

RIFLESSIONI SULLE FOIBE

In una Italia che non ha mai fatto i conti con il proprio passato fascista e colonialista, né su piano storico-culturale, né su quello politico, è invalsa l'abitudine scorretta di parlare di un singolo episodio della nostra storia, senza minimamente inquadrarlo nel periodo storico in cui tale evento si è verificato.

Sarebbe come se, alla mostra del Cinema di Venezia venissero proiettate soltanto le ultime scene di un film, senza alcun riferimento alle scene precedenti.

Questa è una concezione culturale errata e serve a manipolare la Storia, in tale concezione si inserisce la “giornata del ricordo”, che verrà celebrata il giorno 10 Febbraio 2021.

In tale giorno, ci saranno una serie di iniziative dove si parlerà delle Foibe e dell'esodo Giuliano-Dalmata. Nessuno penserà di parlare della prima e della II guerra mondiale, nonché del fascismo e del nazifascismo. Singolare è, poi, il fatto che l'Italia ricordi un

episodio finale del II conflitto mondiale, ma che nessuno pensi ad istituire il “giorno della vergogna”, che dovrebbe essere fissato per il 10 Giugno di ogni anno.

In tal modo gli Italiani potrebbero finalmente riflettere in assemblee e convegni sulla inutilità e sui danni che una guerra produce, tanto più quando essa è condotta contro potenze storicamente alleate, come la Gran Bretagna, od addirittura culturalmente molto vicine come la Francia.

Premesso quanto precede, abbiamo l’obbligo culturale e morale di esprimere un giudizio equilibrato sulla vicenda delle Foibe, prima che la propaganda neofascista della Meloni e dei suoi sodali ci inondi di dati completamente errati e di pseudo-riflessioni volutamente sbagliate.

Purtroppo, queste pseudo-considerazioni trovano credito su alcune TV e su alcuni giornali, dove si parla di “Italiani infoibati”, senza, però, ricordare che quelli Italiani durante il ventennio erano stati mandati da altre regioni nell’Istria e nella Dalmazia, proprio per italianizzarla e sottomettere i popoli di lingua slava.

Come se questo non bastasse, dopo l'8 Settembre 1943, questi Italiani erano stati "ceduti" da Mussolini ad Hitler.

Infatti, l'ex "duce", Mussolini, oltre ad asservire dopo l'armistizio dell'8 Settembre 1943, l'Italia del centronord ad Hitler con la creazione della repubblica fantoccio di Salò, ha ceduto letteralmente al terzo reich molte regioni italiane, quali il Friuli Venezia Giulia, il Trentino Alto Adige e la provincia di Belluno.

L'insieme di queste regioni costituivano la "zona di operazione" ed erano parte integrante della Germania nazista. Questa vicenda dimenticata è molto triste e dimostra che l'istrione Mussolini, che per ben venti anni aveva parlato di "Patria" di "Italia" e di "Italiani" al momento opportuno dimenticava questi concetti e regalava la sua patria ed il suo popolo ad Hitler, facendo così perdere a quelle popolazioni persino la loro identità di italiani.

La rabbia è tanta quando si pensa che dopo oltre 20 anni di retorica patriottarda si constata che tra i territori della Repubblica di Salò e le zone di "occupazione" c'era

persino una frontiera, a riprova che le zone del confine orientale non facevano più parte né del regno d'Italia, né della repubblica fantoccio di Salò.

Premesso quanto precede, abbiamo l'obbligo culturale di diffondere a tutti i democratici i risultati delle nostre ricerche.

Tali ricerche ci consentono di affermare che per oltre venti anni il fascismo ha condotto sul confine orientale, cioè in Istria, Croazia e Dalmazia, una sistematica politica di pulizia etnica, abolendo le lingue slave e deportando molti abitanti di quelle zone in varie regioni d'Italia, dalla Puglia alla Sardegna.

Inoltre, il fascismo ha italianizzato tutti i cognomi di origine slava delle persone abitanti in Italia.

Per quanto riguarda le provincie orientali dell'Italia di allora in tutte le scuole di ogni ordine e grado era obbligatoria la lingua italiana, senza alcun riguardo per le popolazioni di lingua croata o slovena che avrebbero voluto mantenere le loro tradizioni e la loro identità.

Per di più, il 10 giugno 1940 Mussolini entrava in guerra accanto alla Germania nazista nella impreparazione bellica più assoluta, tanto che il nostro esercito non solo non ha vinto la II guerra mondiale, ma non è stato neanche in grado di vincere una battaglia.

Mussolini avrebbe fatto bene ad assecondare il desiderio di pace degli Italiani, anziché mandarli in guerra allo sbaraglio.

Per quanto riguarda le Foibe, c'è da dire che per venti anni in quelle cavità carsiche erano finiti gli Antifascisti, sia Italiani che Sloveni o Croati. Quando, poi, le sorti della guerra sono cambiate i partigiani di Tito hanno spinto nelle Foibe non gli Italiani, in quanto tali, bensì i fascisti, che li avevano oppressi e perseguitati per oltre venti anni.

Dal momento che i numeri hanno un loro significato e che oggi circolano cifre assolutamente esagerate, c'è da affermare che in totale il numero degli Infoibati non supera i 700, prendendo in considerazioni i due periodo cruciali quello dell'armistizio dell'8 settembre 1943 e quello di fine guerra di Aprile-Maggio 1945; tenuto conto dei cadaveri identificati e delle persone scomparse.

A riprova di quanto precede, indichiamo in allegato i nomi ed i cognomi degli infoibati.

E' bene sottolineare ancora una volta che quelli Italiani che sono finiti nelle Foibe erano dei fascisti di provata fede, che spinti dalla propaganda di Mussolini, volevano colonizzare quelle terre e schiavizzare la popolazione.

Questo fenomeno delle Foibe, che oggi viene ingigantito ad opera della destra politica e culturale italiana, nell'immediato dopo guerra non è stato trascurato né dagli Inglesi né dagli Americani, che hanno condotto delle inchieste in merito.

Tali inchieste hanno, però, portato alla conclusione che il fenomeno dell'infoibamento c'era stato, ma era di portata irrilevante, tenuto anche conto dello sconvolgimento che la guerra aveva portato in parecchi stati d'Europa.

In ogni caso, è da sottolineare che i Partigiani Italiani sono fuori da questa storia.

In tutta la guerra di Liberazione c'è stato un solo scontro tra i partigiani bianchi e rossi, a Porzùs.

In quella circostanza c'era tra i partigiani bianchi una donna, Elide Turchetti, indicata precedentemente da Radio Londra come spia dei nazisti. Pertanto, anche quell'episodio, più volte strumentalizzato, merita di essere inquadrato non come una lotta tra rossi e bianchi, bensì' semplicemente come un tentativo dei partigiani rossi di difendersi dalle spie e dai traditori, che in quel periodo abbondavano.

A ben guardare, quelli che oggi parlano delle Foibe dell'Italia e degli Italiani, commettono volutamente un grave errore storico, in quanto dal '43 al '45 quelle zone non erano "Italia" bensì Germania nazista.

addirittura, c'è da ricordare e sottolineare che durante la repubblicina di Salò Mussolini ha iniziato questa polemica a favore degli "infoibati italiani", dimenticando che per il suo spirito servile quelle persone non erano più italiani ma sudditi del terzo Reich.

Parimenti, sia Mussolini che la Meloni dimenticano volutamente tutte le stragi naziste operate nel centro nord d'Italia tra il 1943 ed il 1945 dai nazisti, che apparentemente si

presentavano come “alleati”. Del resto, tutti coloro che piangono lacrime di cocodrillo sui 700 morti delle Foibe non dicono una parola sui milioni e milioni di morti causati dalla II guerra mondiale, voluta da Hitler e da Mussolini.

Per di più bisogna sottolineare che l’esodo Istriano-Dalmata è stata una libera scelta delle singole persone italiane, non certo un’imposizione delle autorità jugoslave del tempo.

Addirittura, c’è da dire che in molte zone alle autorità jugoslave avrebbe fatto comodo la permanenza di persone di lingua italiana, che erano inserite nella società ed il cui allontanamento ha creato un vuoto nella struttura amministrativa di quelle regioni.

Purtroppo, dobbiamo sottolineare che l’Italia è un paese senza memoria e, dopo aver da tempo sdoganato il fascismo di Mussolini, quello al quale la borghesia ha aperto le porte il 28 Ottobre 1922, cerca ora anche di sdoganare la repubblica fantoccio di Salò.

La giustificazione di questa riabilitazione del fascismo e del nazifascismo viene rinvenuta nella circostanza che il popolo italiano, nel 1922, era stanco degli scioperi dei “rossi”.

La verità storica è ben diversa: la borghesia e gli agrari hanno armato le squadracce fasciste in funzione antioperaia e di antibracciantile.

Come se questo non bastasse, oggi storici o presunti tali, nonché fascisti di tutte le risme, riabilitano persino il nazifascismo, cioè Mussolini, Graziani e Giovanni Gentile, con le motivazioni che questi personaggi avevano costituito la repubblica fantoccio di Salò, per evitare conseguenze peggiori al popolo italiano, facendo da cuscinetto tra i nazisti inviperiti per l’armistizio dell’8 Settembre 1943, firmato dall’Italia, e la nostra popolazione.

Questa tesi è da respingere nel modo più assoluto e categorico: l’Italia del centro-nord tra il 1943 ed il 1945 ha subito stragi inaudite di popolazioni inermi, ragion per cui non

c'è stato, né ci poteva essere, alcun cuscinetto tra i nazisti feroci e sanguinari per partito preso e l'inerte popolo italiano.

In questa ottica di falsificazione della Storia, si insiste nella vulgata chiaramente errata di sostenere che i Partigiani di Tito hanno condotto una pulizia etnica contro gli Italiani, in quanto tale.

La verità è ben diversa: le reazioni Jugoslave, ci sono state, non però, nei confronti degli Italiani come tali, bensì esclusivamente nei confronti degli Italiani di provata fede fascista, implicati fino al collo nelle nefandezze fasciste, che per oltre venti anni li avevano perseguitati.

Proseguendo in questa strada di voler a tutti i costi riabilitare il nazifascismo e di gettare discredito sui Partigiani Jugoslavi, si arriva a sostenere che gli "Infoibati" sono stati decine e decine di migliaia, ma non si forniscono assolutamente i nomi e i cognomi di queste persone.

Noi, per amore di verità e per serietà di studiosi, indichiamo le persone infoibate con il loro nome e cognome.

Tali affermazioni secondo le quali ci sarebbero migliaia e migliaia di infoibati, sono assolutamente errate e non supportate da alcuna documentazione.

Le circostanze fondamentali che vengono taciute sono due: nelle foibe per oltre venti anni sono finiti gli Antifascisti, sia Italiani che Slavi!

Dal Settembre 1943 al Maggio 1945, l'Istria e la Dalmazia non erano "Italia" bensì Terzo Reich, in quanto provincie italiane cedute, assieme ad altri, dal servo Mussolini al suo padrone Hitler.

In un Paese come l'Italia, dove la Storia si studia poco e male, la neofascista Meloni, già l'anno scorso ha tentato l'affondo ed è ragionevole pensare che insisterà sull'argomento anche il prossimo 10 Febbraio, giorno della memoria: i milioni e i milioni di morti causati dalla II guerra mondiale, scatenata da Hitler e Mussolini,

nonché i sei milioni di persone di etnia ebraica, ma cittadini di Stati dell'est europeo, fucilati o sterminati nelle camere a gas, non hanno nessun peso e nessuna importanza.

Per la Meloni, per La Russa e per Lollobrigida e per i neofascisti di Casa Pound, Casaggi e Forza Nuova, nonché per tutti i neofascisti della galassia nera, solo gli “infoibati” meritano rispetto, gli altri milioni di morti sono “una tragedia” della storia.

Noi abbiamo rispetto per tutti i morti ma rileviamo che non tutti i morti da vivi si sono comportati allo stesso modo.

La ricostruzione dei neofascisti è di comodo, in quanto lo sterminio di milioni di persone nei lager nazisti non sono una “tragedia”, come un fulmine che cade dal cielo e che non ha paternità, è la conseguenza di una guerra di rapina, di conquista e di sterminio, voluta dai nazisti tedeschi, dai fascisti italiani e dagli imperialisti giapponesi.

A tal riguardo è bene precisare che le guerre “non scoppiano”, come un tuono improvviso, ma le guerre sono dichiarate e precedentemente preparate da uno Stato ai danni di un altro. Come dovrebbe essere risaputo, i popoli dalle guerre non hanno mai

tratto beneficio e dovrebbero fare di tutto per imporre ai loro governanti di non ricorrere mai alla guerra.

Infine è bene precisare che, chi come la neofascista Meloni falsifica la Storia parlando ingiustamente di foibe, come stragi organizzate dai comunisti italiani, è la stessa persona che erige sacrari a Rodolfo Graziani, vuole mandare la marina militare contro i naufraghi del mediterraneo, organizza feste in onore dello squadrista Italo Balbo ed ha fatto intitolare piazze e vie d'Italia ad esponenti del passato regime fascista.

Difatti, sempre per ordine della Meloni, sciamana dell'era moderna, a Grosseto c'è una strada per Giorgio Almirante, mentre ad Omegna (Verbania) è stato deliberato di intitolare una strada od una piazza al generale Armando Diaz, enfaticamente chiamato il duca della Vittoria, (Vittorio Veneto 1918, I guerra mondiale), ma che in concreto è stato un generale dell'esercito italiano, che ha convinto Vittorio Emanuele III a non firmare nell'Ottobre del 1922 lo "stato di assedio" ed invece ha fatto chiamare

Mussolini al governo. Il futuro duce lo ricompensò facendolo ministro della guerra nel suo primo governo.

I due marciarono insieme per alcuni anni e trovarono il modo di dare lo stipendio dello Stato italiano agli squadristi fascisti, costituendo la milizia volontaria per la difesa dello Stato: un esercito privato agli ordini ed al servizio di Mussolini.

Personaggi come Mussolini, Gentile, Graziani e Diaz, capi del regime fascista, dovrebbero essere additati alle future generazioni con l'epiteto a loro più confacente: traditori dell'Italia e della Democrazia, guerrafondai e sterminatori dei Popoli!

I Partigiani e gli Antifascisti Italiani, oggi come negli anni 1943 – 1945, hanno ben altra visione del mondo e gridano con forza al mondo intero:

Pace tra gli Stati!

Democrazia, Libertà e benessere per i Popoli!

Francesco Mandarano Antifascista Militante

Si allegano: 1) Italia a pezzi: RSI, Regno del Sud e Zone di Operazione naziste;

2) elenco infoibati.



DI FULVIA ALIDORI *

I soggetti della Liberazione

Partigiani, Alleati, civili
insieme contro il nemico

Italia a pezzi: RSI, Regno del Sud e "Zone d'operazione" naziste

Il quadro geopolitico del nostro Paese dopo l'8 settembre 1943

DI MARINA ROSSI *

Dopo anni di predominio delle armate tedesche, dallo scoppio della guerra nel 1939, la situazione cambia a favore degli alleati con lo sbarco in Sicilia degli anglo-americani il 9 giugno '43.

Alla notizia dell'armistizio, mentre il re e il governo si rifugiano a Brindisi, i tedeschi disarmano l'esercito italiano e fanno prigionieri più di 600mila soldati, quasi tutti poi deportati in Germania. In molti luoghi però i soldati italiani si rifiutano di consegnare le armi e combattono contro i tedeschi, realizzando le prime azioni della Resistenza. In molte zone dell'Italia meridionale, dove combattono gli eserciti tedesco e anglo-americano, le popolazioni lottano spontaneamente contro i nazisti. A Napoli l'insurrezione popolare, determinata dall'arruolamento obbligatorio di tutti gli uomini dai 18 ai 33 anni al servizio dei tedeschi, libera la città dagli invasori (27-30 settembre 1943). Il 1° ottobre, quando gli anglo-americani arrivano, la città è già liberata.

Il Regno del Sud

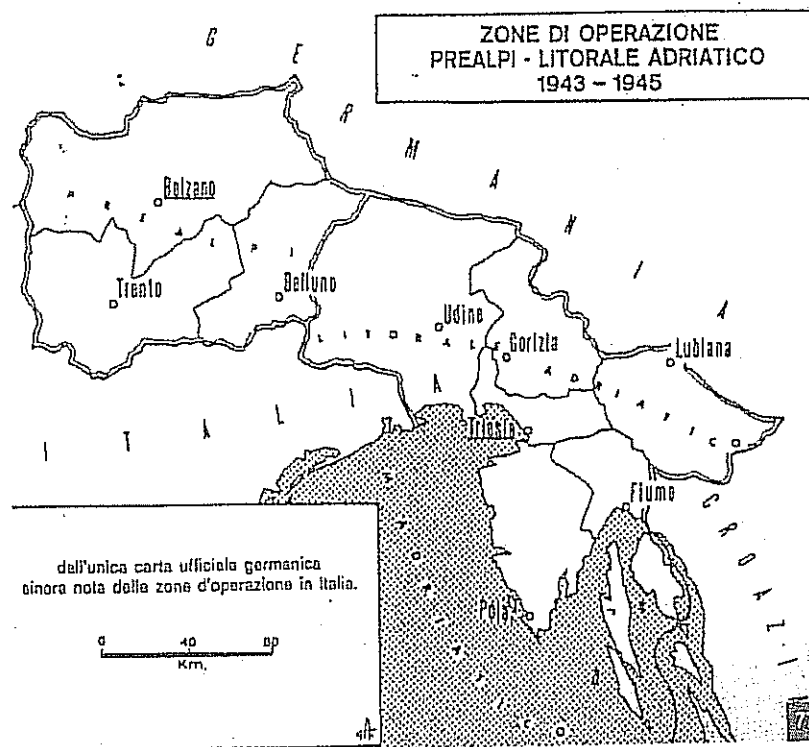
Nell'Italia meridionale liberata dai tedeschi si costituisce un governo presieduto da Badoglio. I partiti antifascisti, che già dal '42 avevano organizzato un fronte clandestino, danno vita al Comitato di Liberazione Nazionale (CLN) presieduto da Ivanoe Bonomi, per coordinare la lotta ai nazifascisti e preparare il futuro governo dell'Italia libera. Nell'Italia centro-setten-

trionale, occupata militarmente, i tedeschi impongono un feroce dominio; le SS con torture, deportazioni di massa, fucilazioni di ostaggi reprimono ogni tentativo

di ribellione o di lotta. Liberato dalla prigionia al Gran Sasso mediante un colpo di mano delle SS il 12.09.43, Mussolini, portato in Germania, fonda il Partito fascista repubblicano e costituisce un "governo nazionale fascista". Il 24 settembre rientra in Italia e dà inizio al funzionamento di uno "Stato fascista repubblicano" che dal 1° dicembre assume la denominazione di *Repubblica Sociale Italiana*.

L'Italia del Nord

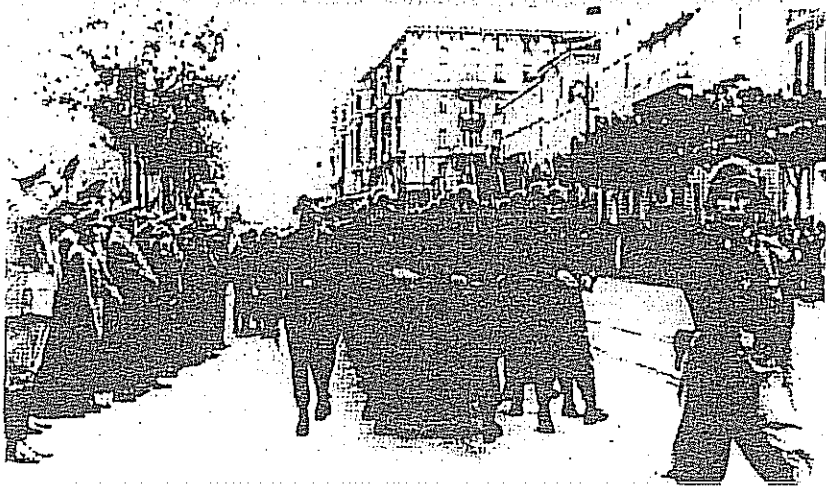
Per diciannove mesi, dal settembre 1943 all'aprile 1945, gran parte dell'Italia settentrionale subisce l'occupazio-



casa, emersero storie di coraggio, anche inconsapevole, di solidarietà diffusa, di resistenza non armata, di disobbedienza civile. Il variegato fronte della Resistenza, composto da comunisti, socialisti, azionisti, cattolici, anarchici, liberali, fino ai monarchici, organizzato politicamente e militarmente con le Brigate in montagna, con i GAP e le SAP in città, riuscì a tranciare la rete di terrore. La Liberazione dai nazifascisti fu la priorità sia degli antifascisti con vent'anni di lotta e di carcere

sulle spalle, nucleo pensante dei partigiani, sia della maggioranza del popolo italiano, prostrato da vent'anni di regime e stremato da tre anni di guerra, che degli Eserciti Alleati, la VIII Armata britannica e la V Armata americana, anche se, dopo lo sbarco in Normandia, l'Italia non fu più uno dei fronti principali del conflitto. Tali elementi s'intrecciarono e, da approdi diversi, riuscirono a tessere una trama molto fitta.

La Resistenza civile è «un processo spontaneo di lotta della società civile con mezzi non armati, sia attraverso la mobilitazione delle principali istituzioni, sia attraverso la mobilitazione della popola-



Militari tedeschi a Gorizia nella "zona di operazione"

capo a formazioni della vicina provincia di Trento (Divisione Alto Adige).⁴

* Istituto Regionale per la Storia del Movimento di Liberazione IRSML
Società Italiana di Storia Militare SISML

1. Enzo Collotti, *L'amministrazione tedesca dell'Italia occupata (1943-1945)*, Lerici, Milano, 1963, p. 100-107.

2. Ivi.

3. Enciclopedia dell'antifascismo e della Resistenza, La Pietra, Milano 1968-189, vol. VI, p. 606-607. Vol. I, p. 48

4. *La Risiera di San Sabba. Monumento nazionale*, ed. Civico Museo della Risiera di San Sabba, Comune di Trieste, Trieste, p. 3

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Roberto Battaglia, *Storia della Resistenza italiana*, Einaudi, Torino, 1964

Enzo Collotti, *L'amministrazione tedesca dell'Italia occupata*, Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia, Lerici editore, Milano, 1963

Enzo Collotti, *Il Litorale Adriatico nel nuovo ordine europeo*, Vangelista, Milano, 1974

Renzo de Felice, *Mussolini l'alleato. Vol. II: Crisi e agonia del regime*, Einaudi, Torino, 1990

Galliano Fogar, *Sotto l'occupazione nazista nelle province orientali*, Del Bianco, Udine, 1960

Lutz Klinkhammer, *L'occupazione tedesca in Italia 1943-1945*, Bollati Boringhieri, Torino, 2007

Teodoro Sala, *La crisi finale del Litorale Adriatico*, Del Bianco, Udine, 1962

Adolfo Scalpelli (a cura di), *San Sabba, Istruttoria e processo per il lager della Risiera*, 2 vol., ANED, Mondadori, Milano, 1988

Karl Stuhlpfarrer, *Le zone di operazioni. Prealpi e Litorale Adriatico 1943-1945*, Adamo, Gorizia, 1975

ne tedesca. Gli obiettivi concreti, scrive Enzo Collotti, sono in sintesi il controllo dell'economia italiana e la repressione del potenziale movimento di resistenza antitedesco: «Il comandante ha reso noto che le aziende italiane sono soggette alle leggi dell'economia di guerra tedesca... Divieto assoluto di sciopero... Liberazione immediata dei vecchi fascisti... Arresto dei capi comunisti. L'azione è in corso...».¹ Con l'ordinanza emanata il 10 settembre 1943 il governo fascista conferma la totale subalternità al potere nazista e vengono create due speciali zone d'operazione, avulse dal resto d'Italia e annesse direttamente al III Reich:

«Due furono le "zone d'operazione", praticamente avulse dal resto d'Italia, create dai tedeschi: la "zona d'operazione Litorale Adriatico" (*Operationszone Adriatisches Küstenland*), comprendente le province orientali d'Italia e la provincia di Lubiana annessa all'Italia dopo l'invasione della Jugoslavia (province di Udine, Gorizia, Trieste, Pola, Fiume, Lubiana); e la cosiddetta "zona delle Prealpi" (*Voralpenland*), comprendente l'Alto Adige, il Trentino e una parte della Venezia Euganea (ossia province di Bolzano, Trento e Belluno).

La creazione della zona d'operazioni Voralpenland sottoposta all'Alto Commissario Franz Hofer, Gauleiter del Tirolo e Vo-

rarlberg, seguì di pochi giorni l'occupazione tedesca: la stampa locale ne dava notizia già il 18 settembre.

Viceversa la creazione del Litorale adriatico fu annunciata soltanto qualche settimana dopo: il 15 ottobre fu data notizia dell'insediamento dell'Alto commissario della zona d'operazioni "Litorale Adriatico" nella persona del Gauleiter della Carinzia Friedrich Rainer; veniva così insediata anche nella Venezia Giulia e nel Friuli un'amministrazione civile tedesca.² L'occupazione dell'Alto Adige da parte della Wehrmacht (settembre 1943) fu facilitata, oltre che dalla contiguità col territorio del Reich, dalla presenza del gruppo etnico tedesco, che accolse con favore l'ingresso dei reparti tedeschi.

Ma l'occupazione dell'Alto Adige non rispondeva soltanto a ragioni di ordine militare: sotto la pressione del persistente irredentismo tirolese, che vedeva nell'armistizio dell'Italia l'occasione per realizzare le antiche aspirazioni.³ Il rigore dell'occupazione tedesca (a Bolzano fu aperto un campo di concentramento che funzionava anche come transito dei deportati diretti in Germania) e la presenza di una popolazione ostile all'Italia resero particolarmente difficile nell'Alto Adige lo sviluppo del movimento partigiano; vi operarono tuttavia gruppi di sabotatori ed elementi che facevano generalmente

zione, oppure grazie all'azione di entrambi gli elementi, che è servito come strumento per preservare l'identità collettiva delle società aggredite, cioè i loro valori»¹.

La Resistenza non fu solo con le armi, ci furono i sabotaggi, a cominciare dai più semplici, come girare i cartelli stradali per confondere i nazisti o il disseminare la strada di chiodi a tre punte per forare le gomme ai camion, ci furono la difesa delle fabbriche, lo sciopero generale, il rifugio ai militari italiani dopo l'8 settembre e a quelli stranieri, in fuga dai campi di concentramento fascisti, e ai renitenti alla leva, il procurare vestiti e viveri ai partigiani, il salvataggio della popolazione ebraica dai campi di concentramento e, in ultimo, an-

che il girarsi dall'altra parte. La gente, che non si schierò apertamente per nessuno dei due campi, non poté non esserne comunque coinvolta, «in altre parole, compì delle scelte nel quotidiano che seppure vissute solo in interiore homine, costituiscono il retroterra, se non politico in senso stretto, quanto meno etico, ideale o concreto, cui attingere quando nel dopoguerra avrebbe espresso col voto la propria identità politica»².

Lo sciopero generale nel marzo 1944 fu il più grande atto di disobbedienza civile in un Paese occupato con migliaia di operai a rischiare la deportazione. I tedeschi non riuscirono a farlo fallire, Hitler in persona ordinò la deportazione del 20% degli scioperanti e gli industria-



Come i militari italiani conquistarono Monte Marrone

Guerra ai nazisti: così nacque stima e rispetto degli Alleati verso l'esercito del nostro Paese

DI MASSIMO COLTRINARI

Atre mesi dalla proclamazione dell'armistizio, a Montelungo (Caserta), l'8 dicembre 1943 forze combattenti italiane entrarono in linea ed attaccarono le posizioni tedesche in quello che gli Alleati chiamavano il "Mignano Gap". La giornata, nonostante vari atti di eroismo, non fu felice e gli italiani - il I Raggruppamento Motorizzato - furono respinti e dovettero ritornare sulle basi di partenza. Lo scoramento era grande, ma una settimana dopo, il 16 dicembre, con una azione meglio organizzata, soprattutto da parte statunitense, Montelungo fu conquistato e gli Alleati sbucarono nella valle cassinese.

Gli Alleati erano sostanzialmente divisi su come comportarsi con gli italiani: trattati come vinti, i britannici sostenevano che dovevano, come cobelligeranti, partecipare solo allo sforzo logistico; gli statunitensi, oltre a questo, ipotizzavano anche l'impiego di unità combattenti, però con armamento ed equipaggiamento italiano. L'esperimento di Montelungo ed il suo esito, rafforzava la determinazione britannica a impiegare gli italiani nelle retrovie (alla fine della guerra le Divisioni Ausiliare inquadravano oltre 200.000 uomini); gli statunitensi volevano dare un'altra possibilità al Regio Esercito di entrare in linea e riscattarsi.

Il Maresciallo Messe, Capo del Comando Supremo Italiano, faceva ogni sforzo per

riuscire a portare di nuovo in linea una unità italiana. Vi erano enormi difficoltà: oltre alle carenze di armamento, equipaggiamento e trasporti, vacillava, nelle file italiane, anche la motivazione (il celebre "chi te lo fa fa"), la disciplina e spesso anche l'addestramento, tutto frutto dei momenti terribili seguiti all'armistizio. Messe sostituì il gen. Dapino, Comandante a Montelungo, con un ufficiale che conosceva bene in quanto suo Capo di Stato Maggiore in Russia, il generale Umberto Uti. Fin dai primi giorni il compito di Uti fu difficile: addirittura dovette fronteggiare una quasi rivolta di bersaglieri con oltre 190 diserzioni, poi rientrate.

In questo clima difficile e con una situazione quanto mai fluttuante, il I Raggruppamento Motorizzato fu assegnato al Corpo di Spedizione Francese, che aveva a capo il gen. Jouen. Le difficoltà aumentarono e si dovette aspettare gli inizi di marzo affinché gli italiani fossero completamente inseriti nello schieramento francese sulle Mainarde (settore della 2ª divisione marocchina). I rapporti non furono semplici, con i francesi che ricordavano ad ogni momento la "pugnata alla schiena" del 1940 ed il corollario discendente. Uti arrivò fino a minacciare le dimissioni e lo scioglimento dell'Unità italiana, per come era trattato dai Comandanti francesi.

Nella terza decade di marzo, fu assegnato, tra le altre forze provenienti dal-

la Sardegna, anche il battaglione alpini "Piemonte", che fu avviato nella zona di Scapoli-Castelvolturno. Con l'arrivo del battaglione Alpini il Comando Italiano ideò una operazione di conquista di una posizione dominante, Monte Marrone, che sarebbe stata utile nel prosieguo delle operazioni. Il Comando francese non accolse questo progetto, per evidente sfiducia nelle capacità italiane. La situazione diveniva sempre più tesa fino a che il 22 marzo, su ordine superiore, il I Raggruppamento Motorizzato passò alle dipendenze del Corpo Polacco al comando del gen. Anders. Uti prospettò il progetto di attacco a Monte Marrone ai polacchi che, meno fiscali e meno animosi dei francesi, autorizzarono l'operazione.

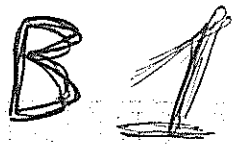
All'azione su Monte Marrone erano destinati il battaglione "Piemonte", che aveva il compito dell'occupazione del Monte; il battaglione paracadutisti, che doveva assicurare il fianco destro del battaglione Alpini spostando avanti la posizione di resistenza del settore di Castelnuovo, il XXXIX battaglione bersaglieri in riserva tra Castelnuovo e Masseria abruzzese.

L'operazione ebbe inizio alle 3,30 del 31 marzo; si svolse in perfetta armonia con gli intendimenti e le ricognizioni effettuate. All'alba gli alpini erano in vetta ed occuparono tutte le posizioni. Le difficoltà superate furono molte, soprattutto per il peso delle armi e delle munizioni.

Il giorno di Pasqua del 1944, il 10 aprile, i tedeschi attaccarono in forze ma furono respinti.

La conquista e la successiva difesa di Monte Marrone ebbe vasta risonanza sulle fonti di informazioni italiane ed alleate. Anche Radio Londra dedicò una trasmissione all'avvenimento. C'era in tutti gli italiani la speranza che, dopo questo fatto, la cobelligeranza, cementata dal comune sacrificio, cominciasse ad essere qualcosa di più che una parola.

Scrivete Uti «Dal pieno successo le nostre



LA TRAGEDIA D GORIZIA

3 - LIACI Antonio, nato il 29.11.1910 a Gallipoli (Lecce), padre Michele madre Epifania Milauro. Milite 58 Brg. CC.RR. Morto a Skofia Loka il 22.10.1945.

4 - MATTIICH Boris nato nel 1928 a Ragusa, Zadar, padre Melko. Bersagliere. Arrestato vicino Gorizia fine aprile 1945. Deceduto a Skofia Loka nel 1945.

5 - STACUL Oreste nato il 25.8.1912 a Medea, padre Globatta madre aterina Tortul. Carabiniere MDT, distacco Brazzano, Arrestato a Gorizia il 5.5.1945, Medea Deportato a Borovnica, morto a Skofia Loka il 21.7.1945.

6 - TOSSUT Claudio nato il 21.33.1925 a Udine, padre Mansuetto madre Caterina Pahui. Studente Bersagliere, Arrestato a Santa Lucia fine aprile 1945. Deceduto a Skofia Loka il 14.8.1945.

7 - URDAN Giuseppe nato il 27.1.1902 ad Aurisina (TS) padre Guglielmo madre Matilda Blažic. Milite MDT, distac. Medea, Arrestato a Gorizia (Medea) 9.5.1945, Deceduto a Skofia Loka il 15.8.1945.

8 - CHEREGO Manlio nato il 29.11.1909 a Trieste, padre Eolo madre Natalia Covi. Bersagliere, Arrestato a Caporetto il 2.5.1945 Borovnica, Karlovac, deceduto a Skofia Loka il 2.9.1946.

Deceduti nelle carceri (ospedale) a Lubiana

1 - BACH Riccardo nato il 4.6.1972 a Leopoli (Siracusa) padre Naftali, madre Sara Jakobson, ZID. Professore in pensione, Arrestato a Gorizia il 2.5.1945, deportato alle carceri giudiziarie e poi alle carceri OZNA a Lubiana. Deceduto all'ospedale generale a Lubiana il 6.1.1946.

2 - DEL PONTE Oscar nato il 24.7.1883 a Trieste, padre Antonio madre Giuseppina Wassich. Pensionato, interprete alla polizia, (7). Arrestato a Gorizia il 6.5.1945, deportato alle carceri giudiziarie e poi alle carceri OZNA a Lubiana.

3 - ZORATTI Pietro nato il 15.(8)9.1872 a Ptui, padre Angelo madre Irene De Luca. Commerciante, possidente, Arrestato a Gorizia il 1.6.1945, deportato alle carceri dell'OZNA a Lubiana. Deceduto a Lubiana il 10.4.1946.

Deceduti ad Aidussina

1 - KERSOVANI Carlo (Kerševan Karel) nato il 12.12.1892 a Montespino (Dornberio), padre Carlo madre Caterina Penco. Negoziante, PNF, confidente polizia, collaboratore dei tedeschi giornalista del Gorizid list, Arrestato a Gorizia il 9.5.1945. Deceduto ad Aidussina nel 1945.

Deceduti a Gorizia

1 - MONACO Giuseppe nato il 4.2.1921 a Palermo, padre Francesco madre Ninfa Lupo. Guardia Civica. Deceduto a Gorizia il 18.5.1945 a seguito dei combattimenti con i cetnici di fine aprile 1945.

Civili

1 - ABRILE Alberto, nato il (8)2.12.1899 a Torino, padre fu Raffaele madre Mercedes Curner Kumar. Ingegnere, Aziende Municipali palizzate Gorizia, (11) Squadrista e gerarca. Arrestato a Gorizia il 3.5.1945, deportato il 7.5.1945.

2 - ABRILE Enzo nato il 27.9.1902 a Gorizia, padre fu Raffaele madre Mercedes Curner Kumar. Commercialista, Direttore ufficio provinciale per l'agricoltura a Gorizia, Squadrista e gerarca. Arrestato a Gorizia il 3.5.1945, deportato il 7.5.1945. Madre: nell'anno 1947 si trovava a Lubiana.

3 - ABRILE Renato nato il 14.3.1901 a Gorizia, padre Raffaele madre Mercedes Curner Kumar. Ingegnere, amministratore stabili a Gorizia, Arrestato a Gorizia il 3.5.1945, deportato il 7.5.1945.

4 - ANGELINI Tullio nato il 3.12.1924 a Cremona, padre Ugo madre Maddalena Redona. Studente medicina a Padova, aderente al CLNA

stato a Cormons il 5.5.1945. Deportato a Tolmino con Brumatti Marino.

23 - BURNICH Elio Nato il 8.8.1907 a S. Lorenzo di Mossa, padre Emilio madre Antonia Medeot. Infermiere ospedale psichiatrico Gorizia, (9) Arrestato a Gorizia il 9.5.1945. Deportato dalle carceri di Gorizia 18.5.1945.

24 - BUZZAR Giuseppe Nato il 10.33.1897 ad Abbazia, padre Michele madre Maria Maddalena Zimic. Commissario Federale PFR, capostazione alla Transalpina, (6). Squadrista e gerarca, commissione disciplina PFR, maggiore esponente fascismo fino alla fine. Arrestato a Gorizia il 7.5.1945 alla mobilitazione.

25 - BENEDETTI Luigi Nato nel 1906, madre Ermenegilda.

26 - BONNE Luigi (Boneslajoz) Nato il 6.11.1912 a Gorizia, padre Giuseppe madre Giuseppina Misigoi. Barbiere, (2) Arrestato a Gorizia il 4.5.1945.

27 - BLASI Danilo (Blazic) Nato il 21.6.1927 a Gorizia, madre Ottilia Blasi. Studente, (3) Arrestato a Gorizia il 7.5.1945.

28 - CADAMURO Antonio Nato il 5.6.1894 Ciomadolo (Treviso) padre Giuseppe madre Adele Albanese. Meccanico, portiere, (7) Squadrista, PNF. Arrestato a Gorizia il 5.5.1945.

29 - CALLIGARIS Augusto. Roj. 9. 10. 1901, Krmin, oce Giuseppe (Michelangelo), mati Pason Maria (Endora Ferlati). Nato il 15.8.1906 a Cormons, padre Francesco madre Pierina Deana. Meccanico, fabbro, (8) Milite CN, PNF dal 30.12.1925 PFR dal 22.10.1943. Arrestato a Gorizia il 2.5.1945. Morto il 4.4.1947.

30 - CALLIGARIS Mario Nato il 7.10.1902 a Cormons, padre Francesco madre Pierina De Anna. Panettiere, (7) Arrestato a Gorizia il 2.5.1945. Deportato Aidussina dove si trovava nel settembre 1945.

31 - CALVI Amedeo Nato il 8.7.1895 a Bologna padre Pasquale madre Maria Ruva (Rus). Impiegato cantiere navale, squadrista (?), (8) PFR capitano di complemento. Arrestato a Gorizia il 3.5.1945. Deportato a Vipacco, Aidussina ed Idria dove si trovava ancora fine luglio 1945.

32 - CARTELLI Eugenio Nato il 31.11.1918 a Fiume, padre Mario madre Rosaria Marinich. Pasticciere, (5) Deportato da Gorizia il 8.5.1945

33 - CASASOLA Antonio. Nato il 3.3.1896 a Salcano, padre Antonio madre Giuseppina Marussi. Ingegnere libero professionista, sindaco di Gorizia fino al settembre 1943, (8) PNF dal 1923, gerarca fascista a Gorizia, volontario nella campagna d'Africa, dal 1939 sindaco fascista a Gorizia, componente consiglio della miniera di Idria. Arrestato a Gorizia il 3.5.1945, deportato il 6.5.1945. Nel 1946 nelle carceri di Lubiana, poi al lavoro sulle linee ferroviarie.

34 - CASSANEGO Saturnino Nato il 11.8.1911 a Gorizia, padre Saturnino madre Santa Cibeu. Insegnante, (6) Arrestato a Gorizia (Trieste) il 15.5.1945. Giugno 1945 si trovava ad Aidussina e Idria.

35 - CIERCHIER(L) Nicolò Nato nel 1914 a Venezia, padre Luigi (4) Arrestato a Gorizia il 2.5.1945.

36 - CESCHIA Giuseppe (Altro? Cormons) Nato il 9.9.1892 a San Lorenzo (Capriva), padre Natale madre Orsola Donda. Ispettore dattilico, professore, (8) PNF, sindaco a Ranziano da 1928, ostile agli Sloveni, cambiava i cognomi. Arrestato a Gorizia il 11.5.1945 Deportato il 21.5.1945.

37 - CHIADES Carmen - DONNA Nato il 2.11.1909 a Gorizia, padre Domenico madre Emma Michelus. Telefonista presso il Berater, impiegata TELVE, (8) PNF dal 1933, certa vittoria del nazismo, non attiva politicamente. Arrestata a Gorizia il 3.5.1945 Deportata ad Idria il 31.5.1945

38 - CHIADES Fernanda DONNA Nata il 13.7.1904 a Gorizia, padre Domenico madre Emma Michelus. Impiegata Municipio di Gorizia, (8) PNF dal 1933, amante ufficiale tedesco, non era politicamente sospettata, antifascista dal 1942, prelevata per errore. Arrestata a Gorizia il 33.5.1945 Deportata a Idria il 31.5.1945

39 - CIANI Sofia - DONNA Nato il 28.1.1883 a

59 - CURTI Fermo Nato il 22.11.1911 a Cernovola (Pavia), padre Giuseppe madre Maria Luccon. Portiere al Tribunale, (8) Arrestato a Mossa (Gorizia) il 5.5.1945

60 - CUSSIGH ANTONIO Nato il 1.6.1909 a Dobrova (Lubiana) padre Pietro madre Sofia Vester. Impiegato, autista, (6) Arrestato a Gorizia il 5.5.1945. Nato il 23.9.1891, padre Salvatore Impiegato, (3) Arrestato a Santa Lucia.

62 - CRACCHI Angela Maria Ginetta DONNA. Nata il 6.8.1920, Latisana (Udine) padre Giuseppe madre Luigi Rosso. Insegnante elementare, impiegata comunale (9) Arrestata a Gorizia il 3.5.1945. Fine maggio si trovava ad Aidussina ed Idria, nel 1945 era a Lubiana, trasferita a Kocevje, da qui a Zagabria, Pobreško 20 Maribor, dopo di che nel collegio femminile a Begunje - Lesce ed infine a Rajhenburg (Brestanica).

63 - CORQUEL (Cargnel Carniel) Bruno. Nato il 31.3.1911, Lucinico (Gorizia) padre Francesco madre Pierina Puia. Meccanico, (4) Arrestato a Gorizia il 10.5.1945. Novembre 1945 si trovava a Vipacco, poi è stato portato a Borovnica (Vedi: militari)

64 - D'AMBROSIO Mario Nato il 27.12.1901 a Caserta, padre Antonio, madre Carolina Nicastro. Impiegato, Direttore Ufficio del Lavoro, operaio alla fonderia Prinzi, (7) Squadrista, detestato tra gli operai, anche sotto i tedeschi ha mantenuto il lavoro. Arrestato a Gorizia il 2.5.1945. Archivio NZ a Gorizia, deportato il 20.5.45.

65 - D'ATRI Mario Nato il 29.6.1896 a Castrovillari (Cosenza) padre Antonio madre Francesca Medaglia. Esercente, proprietario Bar D'Atri, (9) Confidente della polizia, collaboratore dei tedeschi, picchiatore degli Sloveni che cantavano. Arrestato a Gorizia il 3.5.1945. Deportato il 29.5.1945 a Lubiana.

66 - D'ATRI Oscar. Nato il 7.9.1897 a Castrovillari (Cosenza), padre Antonio madre Francesca Medaglia. Agente produttore, Serg. Mag. del Esercito, (8) PNF, informatore polizia, collaboratore con i tedeschi, picchiatore degli Sloveni. Arrestato a Gorizia il 6.5.1945. Portato a S. Vito di Vipacco (Podnanos) 29.5. 1945.

67 - DEAN Antonio Nato il 1.8.1896 a Piedimonte (Gorizia) padre Pietro madre Domenica Piculin. Pensionato, ultimi giorni Guardia Civica (8). Arrestato a Gorizia il 2.5.1945. Portato a S. Vito di Vipacco (Podnanos) 29.5. 1945.

68 - DEAN Rodolfo Nato il 14.7.1884 a Fiumicello (Udine), padre Antonio, madre Lucia Speranza. Impiegato, (8) Arrestato a Gorizia il 4.5.1945.

69 DE COLLE Carlo Nato il 15.10.1906 a Gorizia, padre Giuseppe madre Giovanna Comel. Impiegato, Ex Caposquadra MVSN, (7) Arrestato a Gorizia il 2.5.1945.

70 - DE FERRI Bruno Nato il 4.9.1892 a Gorizia, padre Attilio madre Lodovica Maffoni. Impiegato, ufficiale, consigliere presso il tribunale di Gorizia, (8) PFR, squadrista, maggiore MVSN, collaboratore con i tedeschi. Arrestato a Gorizia il 9.5.1945. Deportato a Lubiana il 19.5.1945. Moglie: luglio 1945 portato a Karlovac, rilasciato e ritornato nel maggio 1946.

71 - DE FERRI Giuseppe Nato il 20.5.1894 a Gorizia, padre Mosè Attilio, madre Lodovica Maffoni. Impiegato, Direttore Istituto Sanitario a Gorizia, (7) Squadrista e gerarca, organizzava le squadre d'azione, spedizioni a Ranziano, Verbova, comandante MVSN, collaboratore dei tedeschi. Arrestato a Gorizia il 9.5.1945. Deportato a Lubiana il 19.5.1945.

72 - DE FERRI Mario Nato il 17.6.1886 a Gorizia, padre Mosè Attilio madre Lodovica Maffoni. Impiegato Aziende Municipalizzate, (7) PNF, gerarca. Arrestato a Gorizia il 12.5.1945. Deportato il 19.5.1945, agosto 1945 e ancora nel 1948 lavora-

a Go
(Coss
Goriz
glie: 1
Iirsk
94
Goriz
Stude
Goriz
magg
nel B
95
Cagli
retti.
drist:
96
bano,
rin. C
a Gor
vemb
97
do (P
vanti
Goriz
tato i
98
Capo
svald
Arre:
7.5.15
Nevo
99
12.9.1
na M.
di Go
Arre:
7.5.15
stata
Serbi
10
bona
madr
ceo d
rizia
10
li (Ag
Guel:
2.5.15
10
a Go
netti.
3.5.11
10
rizia,
pieg:
10
BEN
Adob
spett
di es:
Gor:
10
Slivn
na G
1945
10
11.1.
Tran
Gor:
visto
10
12.7.
7.5.11
10
vo, p:
zia il
10
nara
Saint

VIA DELLE FOIBE

TELENGHI

a Cera-
ria Luc-
Mossa

1.1909 a
ofia Ve-
orizia il
ore Im-

a DON-
re Giu-
mentar-
orizia il
sina ed
a Koce-
bor, do-
gunje -
ca).

no. Na-
France-
Arresta-
si trova-
rovnic

2.1901 a
a Nica-
Lavoro,
ta, dete-
haman-
1.5.1945.
45.

Castro-
France-
rio Bar-
borato-
eni che
Depor-

strovil-
nesca
ag del
ollabo-
loveni

Vito di

i Piedi-
menca
ia Civi-
a S.

Fiumi-
ta Spe-
rizza il

a Gori-
nel Im-
stato a

a Gori-
ni. Im-
bunale
MVSN,
Gorizia
45. Mo-
ciato e

1894 a
dovica
ntario
izzava
o, Ver-
de riato

a Gori-
affoni.
VF ge-
torato
avora-

a Gorizia, padre Andrea, madre Anna Kos (Coss). Commerciante. (10) Accanito Arrestato a Gorizia il 3.5.1945. Deportato il 7.5.1945, moglie: giugno 1946 si trovava a Celje del Primano Ilirska Bistrica (Villa del Nevoso).

94 - GRAPULIN Edoardo jr. Nato il 8.8.1918 a Gorizia, padre Edoardo, madre Maria Pallich. Studente, (10) PFR, molto accanito. Arrestato a Gorizia il 3.5.1945. Deportato il 7.5.1945; il 20 maggio era a S. Lucia d'Isonzo, madre: lavorava nel Bosco di Villa del Nevoso il 15.9.1945.

95 - GRAUSO Ernesto. Nato il 28.3.1897 (79) a Cagliari, padre Vincenzo, madre Francesca Moratti. Pensionato, operaio alle ferrovie, (8) Squadrista. Arrestato a Gorizia il 14.5.1945

96 - GRAZIATO Nicola Nato il 27.8.1889 a Tribano, Padova, padre Gelserrino madre Adele Dorin. Capufficio alla Banca d'Italia, (7) Arrestato a Gorizia il 3.5.1945. Moglie: era vivo fino al novembre 1945

97 - GRECO Guido Nato il 4.4.1878 a S. Secondo (Parma), padre Giovanni madre Ottilia Levanti. Pensionato, Commissario ufficio Leva a Gorizia, (8) Arrestato a Gorizia il 3.5.1945 Deportato il 17.5.1945.

98 - GRION Olga - DONNA Nata il 9.11.1903, Capodistria, padre Leonardo madre Italia D'Ossvaldo. Impiegata alla Provincia di Gorizia, (8) Arrestato a Gorizia il 3.5.1945 Deportata il 7.5.1945, settembre 1945 si trovava a Villa del Nevoso.

99 - GRONELLI Orestina - DONNA Nata il 12.9.1912 a Gorizia, padre Antonio madre Cristina Macius. Insegnante, impiegata al Municipio di Gorizia, (8) PNF, non si occupava di politica. Arrestata a Gorizia il 3.5.1945. Deportata il 7.5.1945; fino al 1946 era in Slovenia, da qui è stata mandata a Karlovac e nell'ottobre 1946 in Serbia.

100 - GROSSI Teresio Nato il 14.5.1911 a Carbonara Scivia (Alessandria) padre Giuseppe madre Teresa Teresa Roggero. Professore al Liceo di Gorizia, (8) PNF, Gerarca. Arrestato a Gorizia il 3.5.1945.

101 - GUELI Emilio Nato il 5.1.1898 a Raffadeli (Agrigento), padre Gerlando madre Vincenzina Gueli. Sarto, (8) Squadrista Arrestato a Gorizia il 2.5.1945.

102 - GUELI Emilio Eugenio Nato il 11.8.1924 a Gorizia, padre Emilio madre Eleonora Simonetti. Impiegato, (8) Arrestato a Gorizia il 3.5.1945

103 - GRAZIANI Vittorio Nato il 22.5.1897, Gorizia, padre Giorgio madre Elisa Ravasini. Impiegato, (1) Arrestato a Gorizia il 10.5.1945

104 - HAHN DE HAHNENBERG (HANNERBEN) Guido. Nato il 27.7.1891 a Gorizia, padre Adolfo, madre Maria Campi. Impiegato, (8) Sospettato di collaborazione con i tedeschi, presso di essi aveva una grande influenza. Arrestato a Gorizia il 4.5.1945.

105 - JACOVINA Giovanni Nato il 25.5.1878 a Slivno (Spalato), padre Giacomo madre Giovanna Gregori. Minatore, (5) Deportato il 4.5 (6.5.) 1945 da Zagabria.

106 - JOURDAN HONORE' Marcello Nato il 11.1.1900 a Gorizia, padre Filippo madre Luigia Tranchin. Impiegato, (9) Squadrista. Arrestato a Gorizia il 3.5.1945. Deportato il 7.5.1945; è stato visto ad Aidussina ed Idrja.

107 - KRAVOS Stanislava - DONNA Nata il 12.7.1923 Casalunga, (5) Arrestata a Gorizia il 7.5.1945.

108 - KOCINA France Nato nel 1904 a Dobrovo, padre Giovanni. Operaio, (2) Arrestato a Gorizia il 4.5.1945.

109 - LAZZARO Arturo Nato il 2.6.1887 a Saonara (Padova), padre Adriano madre Carolina Santa Biasiolo. Esercente, (5) Arrestato a Gori-

no. Possidente, (4) Arrestato a S. Martino di Quisca il 3.5.1945.

130 - MEZZORANA Mario Nato il 18.11.1923 a Gorizia, padre Oscar madre Maria Zalateo. Impiegato, (8) PNF, dal 16.10.1943 PFR Arrestato a Gorizia il 9.5.1945.

131 - MEZZORANA Oscar Nato il 14.3.1902 a Capriva, padre Francesco madre Anna Butkovic Barbieri, (8) Arrestato a Gorizia il 6(9).5.1945

132 - MIANO Aldo Nato il 23.2.1889 a S. Pietro al Natisono, padre Attilio, madre Margherita Carcano. Impiegato, Maggiore Esercito RSI, (7) Arrestato a Gorizia il 11.5.1945. Ad Aidussina, Idrja e Vipacco fino al luglio 1945

133 - MODES (MODERC) Elizabetta. Nata il 16.11.1915 a Hall (A), madre Giuseppina Modes (Moderc). Casalunga, contabile, (8) Arrestata a S. Lorenzo di Mossa il 9.5.1945.

134 - MONACO Emilio Nato il 14.4.1891 a Oria, Brindisi, padre Leonardo, madre Maddalena Scarciglia. Impiegato, (9) Arrestato a Gorizia il 23.5.1945. MONACO Emilio??? fu Leonardo ???

135 - MORASSI Giovanni Luigi. Nato il 24.6.1891 a Gorizia padre Giovanni, madre Luigia Castelliz. Negoziante, Presidente Provincia, Vice Sindaco, (9) PNF, gerarca, nemico degli sloveni, collaborazionista dei tedeschi. Arrestato a Gorizia il 2.5.1945. Deportato il 8.5.1945, da Lubiana portato a Lepoglav.

136 - MOVIA Giovanni. Nato il 26.6.1900 a Gradisca d'Isonzo, padre Francesco madre Teresa Medeot. Impiegato, Caposquadra Rep. RSI, Milizia Confinaria, (8) Arrestato a Gorizia il 6.5.1945. Deportato il 11.5.1945.

137 - MORASSI Flora - DONNA Nata il 33.1.1923

138 - MAJNIK Mariano (Marjan) Nato il 6.9.1924 a Gorizia, padre Francesco. Impiegato, (4) Arrestato a Gorizia il 5.5.1945 Dal Zarobljenski Logor n. 127 di Sebenico, ha scritto lettere fino al 24.7.1946.

139 - MOSCHENI Francesco. Nato il 17.3.1919 a Gorizia, padre Francesco, madre Anna Valle. Insegnante, Impiegato, (5) Arrestato a Gorizia il 13.5.1945 Alla fine del 1945 si trovava a Lubiana nelle carceri.

140 - NADAIA Augusto. Nato il 27.9.1896 a Piedimonte (Podgora), padre Giovanni, madre Rosa Tomadini. Insegnante scuola elementare, (8) Squadrista, negli anni 1925 - 30 picchiava la gente a Vertojba. Arrestato a Gorizia il 4.5.1945.

141 - NANUT Giuseppe (Jožef) Nato il 14.6.1922. Operaio, (5) Arrestato a Gorizia il 10.5.1945. deportato.

142 - NARDINI Giuseppe. Nato il 21.8.1898 a Gorizia, padre Achille, madre Angela Ballaben. Negoziante, industriale, (8) PNF dal 1.5.1920, ex Vice Federale, picchiava gli sloveni. Arrestato a Gorizia il 4.5.1945, deportato il 20.5.1945.

143 - NARDINI Guido. Nato il 2.2.1898 a Gorizia, padre Vittorio, madre Aurelia Cipriani. Tecnico alla fabbrica di Strassig, (7) PNF, PFR, Squadrista, accanito. Arrestato a Gorizia il 3.5.1945.

144 - NARDINI Vittorio. Nato il 2.9.1900 a Gorizia, padre Vittorio madre Aurelia Cipriani. Fotografo, (7) Arrestato a Gorizia il 3.5.1945. Fuggito dal Logor 33 (Vipacco) il 9.6.1945.

145 - NICORA Bruno Nato il 11.12.1921 a Gorizia, padre Vittorio, madre Carolina Princic (Princio?), insegnante, (7) Arrestato a Gorizia il 3.5.1945. Deportato ad Idrja il 24.5.1945.

146 - NICOLAUCIG Lidia (Nikolavcic Lidia) - DONNA. Nata il 2.10.1921.

147 - NESPULO Antonio Nato il 23.4.1914 a S. Donà di Piave, padre Antonio madre Giulia Battaglia. Arrestato a Gorizia il 18.5.1945.

148 - ONGARO - Giuseppe Nato il 23.4.1924 a Gorizia, padre Giuseppe, madre Maria Degano. Studente, muratore, (9) Arrestato a Gorizia il 6.5.1945. Elenco arrestati, tribunale militare a Gorizia del 10.5.1945.

149 - PADOVAN Giuseppe Nato nel 1907 a Gorizia, padre Angelo. Contadino, (4) Arrestato a Gorizia il 5.5.1945.

150 - PAGLIARI Lucio Nato il 2.5.1896 a Cremona, padre Francesco, madre Rachele Steffanelli. Impiegato, (8) PNF del 1929, squadrista

171 - RAJER Casimiro. Nato il 3.6.1910 ad Aidussina, padre Eugenio madre Marija Ferjancic. Negoziante, (7) Arrestato a Gorizia il 2.5.1945

172 - RAJER Marija (nata Miljavec) DONNA Nata il 3.1.1913 a Gorizia, padre Antonio madre Lucia Srebernic. Negoziante, (8) Proprietaria casa pubblica (?), delatrice alla questura. Arrestata a Gorizia il 22.5.1945.

173 - RESCH Giuseppe. Nato il 28.6.1901 a Sagrado, padre Antonio, madre Ida Kommuler. Impiegato di banca, (7) Di origini tedesche e filonazista. Arrestato a Gorizia 19.5.1945. Alla fine agosto 1945 si trovava a Lubiana.

174 - RIGON Bruno Nato il 26.5.1914 a Vicenza, padre Giuseppe. Impiegato, (4) Arrestato il 4.5.1945.

175 - RISSDORFFER Erminia - DONNA Nata il 2.9.1913 a Freiwaldau, Slesia, padre Vittorio madre Maria Bressan. Impiegata al Municipio, (10) PNF, filonazista, collaborazionista, delatrice, iscritta al NSDAP. Arrestata a Gorizia il 3.5.1945.

176 - RIZZATTO Bruno Nato il 7.6.1909 a Trieste, Aidussina, padre Antonio madre Angelina Schetsko (Setto). Industriale ad Aidussina, (11) Probabilmente per errore. Arrestato a Gorizia il 3.5.1945. Giugno 1945 a Lubiana, dicembre 1945 si trovava a Karlovac. 177 - ROSOLEN Luigi Nato il 2.33.1886 a Piedimonte (Podgora) padre Pietro madre Francesca Lucic. Professore scuola d'Arte, (9) Squadrista. Arrestato a Gorizia il 3.5.1945. Moglie visto l'ultima volta ad Aidussina nel luglio 1945.

178 - ROSSARO Giorgio Nato il 12.3.1892 a Rovereto (Trento) padre Giorgio madre Francesca Borghi. Medico, diretto Ufficio Igiene a Gorizia, (10) PNF, in servizio a Monte Nero. Arrestato a Gorizia il 33.5.1945.

179 - RUSTIA Olga - DONNA Nata il 20.5.1909. 824 180 - RICCHETTI Aldo nato il 3.2.1924 (3) Arrestato a Gorizia il 6.5.1945.

181 - SALETTA Iginio Nato il 28.2.1884 a Schio (Vicenza), padre Vincenzo madre Elisa Maria Mancin. Impiegato al Genio Civile a Gorizia, (8) Collaboratore Voce Repubblicana, pseudonimo Bartoli. Arrestato il 2.5.1945.

182 - SAXSIDA Giuseppe (Saksida Jožef) Nato nel 1914 a Dorenberk, padre Franc. Ferroviere, (4) Arrestato a Gorizia il 10.5.1945.

183 - SCHONTA Edoardo Nato il 19.5.1884 a Pola, padre Edoardo, madre Maria Plankenstainer. Impiegato, pensionato, (8) Arrestato a Gorizia il 3.5.1945.

184 - SEVERINI Fulvio Nato il 29.8.1920 a Gorizia, padre Nunzio. Impiegato, (6) Arrestato il 4.5.1945

185 - STECAR Luigi (Steltar Alojz) Nato nel 1922 a Kojško, padre Michele. Barbieri, (3) Arrestato il 33.5.1945.

186 - STRINGHETTI Giovanni Battista Nato il 3.6.1893 a Udine, padre Edoardo, madre Luigia Vecchiet. Sostituto Comunale, (8) Squadrista, componente PFR. Arrestato a Gorizia il 4.5.1945.

187 - SALETTA Renzo (Bruno) Nato il 6.8.1920 a Venezia, padre Iginio, madre Iole Gamba. Impiegato, (7) Arrestato a Gorizia il 5.5.1945.

SALETTA Agostino 188 - SPRINAR Enrico (Errich) Nato il 3.6.1893 a Dol Otica, padre Veneslav, ingegnere Forestale, (4) Scomparso il 6.5.1945. Nell'elenco del carcere militare a Gorizia 10.5.1945, portato a Skofja Loka, anno 1946 si trovava a Fiume.

SPRINAR Errich (da Montenero) 189 SIRCA Maria - DONNA Nata il 25.3.1923

190 - TATTI Antonio Nato il 20.11.1888 a Bortigliades (Sassari), padre Raimondo, madre Francesca Oggiani Portiere, (7) Arrestato a Gorizia il 3.5.1945

191 - TOMASETTI Italo Nato il 13.9.1886 a Gorizia, padre Italo madre Teresa Fiorjancic. Negoziante, (8) Accanito nemico dei partigiani. Arrestato a Gorizia il 3.5.1945.

192 - TROMBA Giorgio Nato il 13.10.1922 a Gorizia, padre Alessandro madre Margherita Delpin. Barbieri, (8) Arrestato a Gorizia il 20.5.1945.

2

Gorizia, (10). Arrestato a Gorizia il 2.5.1945. Portato a Gorenia Tribussa il 15.5.1945

5 - APPIANI (Happacher) Renato, nato il 14.7.1897 a Gorizia, padre Canziano madre Elena Ballaben. Direttore ufficio viaggi Sepral a Gorizia, PNF, confidente alla questura, comandante sezione SD a Gorizia, rapporti con Colliotti a Trieste. Arrestato a Gorizia il 5.5.1945.

6 - BAGGIANI Lello nato il 5.7.1895 a Casalino Ponzana (Novara) padre Dante, madre Vittorina Giannolo. Fondatore e direttore Croce Verde, Squadrista, PNF dal 1920, podestà a Tarnova, capo manipolo MVSN. Arrestato a Gorizia il 2.5.1945, deportato il 7.5.1945.

7 - BAIZ Stanislao (Baic Stanislav) nato il 15.7.1908 a Prosecco (Trieste) padre Valentino. Operaio, Arrestato a Gorizia il 8.5.1945 alla mobilitazione.

8 - BARBARETTI (DI PRUN) Paolo nato il 7.6.1899 a Padova, padre Alfonso madre Beatrice Frigo. Capitano Zona Militare di Gorizia, Avvocato impiegato alla Cassa di Risparmio, Componente PNF dal 1925, squadrista e gerarca, aderente PFR. Arrestato a Gorizia il 2.5.1945. Giugno 1945 e settembre 1946 si trovava a Lubiana.

9 - BARBIERI Alfonso, nato il 6.11.1902 a Galliere (Bologna) padre Luigi madre Gertrude Anseloni. Carrettiere, (10) Arrestato a Gorizia il 3.5.1945.

10 - BATTIGELLI Francesco (Batagelj Franc) Nato il 28.11.1903 a Kamnje (Aidussina) padre Giuseppe. Arrestato a Gorizia il 27.5.1945, deportato ad Aidussina.

11 - BELLING (CAR) Carolina (Belingar Karolina) DONNA. Nata il 6.9.1909 a Gorizia, padre Arturo madre Augusta Fornazari. Impiegata, Arrestata a Verioiba il 3.5.1945.

12 - BENAGLIA Liana Lucinda DONNA Nata il 8.2.1922 a Trento, padre Giovanni madre Luigia Veber. Impiegata, (7) Ausiliaria Flack. Arrestata a Gorizia il 21.5.1945. Deportata Aidussina, Idria e Lubiana dove si trovava nel dicembre 1946.

13 - BENC (BENCZ) Giorgio Nato il 20.4.1899 (24.4.1908) a Marburgo (Germania), padre Giorgio madre Maria Stinkeus. Industriale, interprete presso le SS, (7) Confidente Tedeschi, in servizio presso SS a Gorizia. Arrestato a Gorizia il 2.5.1945.

14 - BERGERARD Giovanni Nato nel 1928 Meccanico, (5) Arrestato nel maggio 1945. Madre Vgruss Maria Verioiba 368 (GO)

15 - BOLTAR Luigi (Alojz) Nato nel 1913 (1915), padre Giuseppe Autista, Squadra d'Azione PFR, dal 1942 fascista a Ranziano, attivo fino alla fine. Arrestato a Gorizia il 5.5.1945.

16 - BONNESI Ettore Nato 25.9.1900 a Gorizia, padre Luigi, madre Anna Furlani. Impiegato al Municipio di Gorizia, (8) Arrestato a Gorizia il 7.5.1945; Senat GVP Giuseppe.

10.5.1945??. Fine maggio 1945 ad Idria ed Aidussina (visto dalla moglie).

17 - BRAMO Giovanni Nato il 21.4.1919 a Gorizia, padre Giovanni, madre Maria Orlando. Studente medicina, (9) Aderente GUF. Arrestato a Gorizia il 2.5.1945. Deportato il 7.5.1945, nel 1947 si trovava ancora a Lubiana.

18 - BRECELJ Augusta - DONNA Nata il 22.11.1892 a Salcano, padre Andrea Milost madre Komaulj Maria. Possidente, (6) Arrestata già nel 1944, delatrice ai tedeschi che incendiarono alcune case a Pod Skoljem a Salcano. Arrestata vicino a Kromberk il 17.5.1945.

19 - BRESCIANI Carlo Nato il 5.3.1880 a Gorizia, padre Carlo madre Maria Schloss. Imprenditore, (8) Squadrista, PFR, delatore e nemico giurato degli Sloveni. Arrestato a Gorizia il 3.5.1945 deportato il 7.5.1945.

20 - BRESSAN Guido Nato il 15.8.1901 a Lucinico (GO) padre Giovanni madre Ermenegilda Coss (Kos) Medico specialista, (7) PNF, marcia su Roma, capitano milizie fasciste a Crnomelj. Arrestato a Gorizia il 2.5.1945. Deportato a Lubiana 7.5.1945 dove si trovava ancora nel 1947.

21 - BRUMATTI Marino Nato il 26.8.1895 a Farra, padre Giuseppe madre Caterina Spessot. Segretario comunale a Cormons. Arrestato a Cormons il 7.5.1945. Deportato a Tolmino con Bullo Giuseppe.

22 - BULLO Giuseppe (2 BULLO ??) 1945. Nato il 9.10.1901 a Cormons, padre Giuseppe (Michelangelo) madre Passon Maria (Eudora Ferlatti). Impiegato municipale a Cormons, (8) Arre-

stato, padre Antonio madre Saloma Zuccher. Professoressa, (8) PNF, persona di fiducia GIL. Arrestata a Gorizia il 2.5.1945. Deportata il 8.5.1945, con le donne rimaste portata alla fabbrica di tabacco di Lubiana.

40 - CIARGO Giovanni (Cargo Ivan) Nato nel 1914 a Salona d'Isonzo, padre Giuseppe. Meccanico, (7) Arrestato a Gorizia il 5.5.1945

41 - CINGOLANI Mariano Nato il 30.4.1895 a Recanati (Ancona), padre Giuseppe madre Margherita Magnaterra. Insegnante, professore edicazione fisica (7) Arrestato a Gorizia il 5.5.1945. Deportato il 8.5.1945

42 - CIUFFARIN Anna Maria (Cufarin Annamaria) DONNA. Nata il 19.12.1915 a Volosca, padre Lodovico madre Eleonora Gorjan. Insegnante, dal 1944 impiegata all'Ufficio Registro di Gorizia, (9) Arrestata a Gorizia il 3.5.1945. Deportata ad Aidussina il 8.5.1945.

43 - CIUFFERLI Giuseppe (Cufarli Jožef) Nato nel 1923, padre Antoniodi Anhovo. Arrestato il 2.5.1945

44 - CLEDE Carlo (Hledé Karel) Nato il 21.11.1917, Kopilidno (CS), padre Giuseppe madre Augusta Hans. Impiegato alla posta, (7) Arrestato a Gorizia il 3.5.1945. Deportato il 8.5.1945.

45 - CLEDE Luigi (Hledé Alojz) Nato il 23.6.1903 a Gorizia, padre Giuseppe madre Augusta Hans. Vigile Urbano, (7) Arrestato a Gorizia il 3.5.1945.

46 - COCIANNI Emilia (Kocijancic Emilia) DONNA Nata il 31.8.1902 a Gorizia, padre Antonio madre Teresa Ussaj. Impiegata, (9) Arrestata a Gorizia il 3.5.1945. Deportata il 12.5.1945.

47 - CODARIN Alfredo Nato il 12.33.1906 a Trieste, padre Romano madre Italia De Stefani. Fotografo, (8) Arrestato a Gorizia il 2.5.1945. Deportato ad Aidussina fine maggio 1945.

48 - COLLA Maria (nata Leitgeb) DONNA Nata il 31.3.1900 a Gorizia, padre Giovanni madre Francesca Gasparini. Impiegata, interprete per i tedeschi, (9) Arrestata a Gorizia il 3.5.1945. Deportata l'8.5.1945 ad Idria. 1946 carceri di Kocevje.

49 - COLMARI (Gollmayer) Arrigo Nato il 3.5.1898 a Trieste, padre Enrico madre Vittoria Bellini (Dolenz). Capogestione FF.SS a Gorizia, (8) Arrestato a Gorizia il 10.5.1945.

50 - COLOTTI Carlo Nato il 23.7.1893 a Gorizia, padre Giuseppe madre Isidora Braunitzer. Notaio, (8) PNF, accanito persecutore degli Sloveni. Arrestato a Gorizia il 13.5.1945. Nel giugno lavorava ad Aidussina nella fabbrica Brunner.

51 - CONIGLIO Cosimo. Nato il 9. (8) 9.1896 ad Adesino (Catania) padre Francesco madre Maria Marletta. Negoziante, (8) PNF Arrestato a Gorizia il 3.5.1945. Deportato il 8.5.1945, nel settembre 1945 lavorava alle linee ferroviarie nei dintorni di Lubiana.

52 - CONIGLIO Cosimo Francesco Nato il 21.7.1922 a Gorizia di Francesco e Bansa Irene. Operaio, (8) Arrestato a Gorizia il 3.5.1945. Deportato il 16.5.1945 nel settembre 1945 lavorava alle linee ferroviarie nei dintorni di Lubiana.

53 - CONTINO Biagio Nato a (Cormons) Cattolica Eraclea il 2.2.1902, padre Rosario Madre Maria Fasullo. Impiegato, sgrettato PFR a Cormons, (8) PNF, segretario PFR a Cormons, aderente Brigate Nere, collaboratore dei tedeschi. Arrestato a Cormons il 7.5.1945, deportato.

54 - COSMI Cleo Nato il 17.11.1897 a Palmanova (Udine), padre Celso madre Caterina Scroppe. Geometra Genio Civile, (8) PNF gerarca e squadrista, PFR, componente direzione per Gorizia, agitatore. Arrestato a Gorizia il 33.5.1945.

55 - COSSOVEL (Coselli) Egone (Kosovel Egone) Nato il 11.6.1892 a Gorizia, padre Giuseppe madre Giuseppina Gregorig. Industriale, (8) PNF, non si occupava di politica. Arrestato a Gorizia il 3.5.1945. Deportato il 8.5.1945.

56 - COSSOVEL (Coselli) Giuseppe (Kosovel Jožef) Nato il 15.2.1894, Gorizia, padre Giuseppe, madre Giuseppina Gregorig. Industriale, (8) PNF, non si occupava di politica. Arrestato a Gorizia il 3.5.1945. Deportato il 8.5.1945.

57 - COSSUTTA Armando Nato il 9.7.1920 a Villesse (Gorizia) madre Giovanna. Autista, (7) Arrestato a Gorizia il 16.5.1945

58 - CUCCURULLO Girolamo Nato il 25.1.1913 ad Aleppo (Siria), Messina, padre Felice madre Vittoria Sayeli. Operaio, Guardia Civica, (9) Arrestato a Gorizia il 2.5.1945. Deportato il 6.5.45 a Aidussina e Idria (Vipacco)

va nei dintorni di Lubiana.

73 - DEL FRANCO Eugenio. Nato il 30.1.1882 a Gorizia, padre Michele madre Elisa Chebat. Impiegato, (9) Arrestato a Gorizia il 7.5.1945.

74 - DELIA RICCA Lorenzo Luigi Nato il 9.8.1915 (1895) a Palazzolo (Udine), padre Valentino madre Carolina Gropparo. Fotografo, padrone di negozio, (7) Arrestato a Gorizia il 3.5.1945. Deportato il 7.5.1945.

75 - DERNDICH Milena - DONNA Nata il 8.9.1921 a Pola, padre Luigi. Arrestata a Gorizia il 8.5.1945. Deportata il 20.5.1945.

76 - DESSI Eugenia - DONNA Nata il 29.8.1922 a Ronchi dei Legionari, padre Luigi madre Addina Zitter. Impiegata, (7) Arrestata a Gorizia il 3.5.1945. Deportata il 7.5.1945.

77 - DI BLAS Alfredo Nato il 9.11.1923 a Gorizia, padre Guglielmo madre Luigia Perussin. Impiegato, (8) PNF, squadrista, Marcia su Fiume. Arrestato a Gorizia il 3.5.1945. Deportato il 8.5.1945.

78 - DONATINI Armando Nato il 9.7.1920 a Villesse, padre Luigi madre Giovanna Cossutta. Autista, (5) Arrestato a Gorizia il 16.5.1945.

79 - FATI Giovanni (Fajt Ivan) Nato il 23.4.1920 a Gorizia, padre Giovanni madre Amalia Cerne. Autista, (8) Arrestato a Gorizia il 3.5.1945. Deportato il 7(6) 5.1945.

80 - FATI Giulio (Fajt Julij) Nato il 4.7.1918 a Untergries (Germania) padre Giovanni madre Amalia Cerne. Autista, (9) Arrestato a Gorizia il 3.5.1945. Deportato il 7(6) 5.1945.

81 - FERFOGLIA (Ferfolja) Bruno Nato il 24.3.1924 a Gorizia, padre Guido madre Lidia Zuechiatti. Studenta. Arrestato a Baccia d'Idria il 33.5.1945 assieme a Pizzucchini. 82 - FEDON Aristide Nato il 3.1.1898 a Fiumicello (Udine) padre Mansueto madre Carolina Corlet. Impiegato al Comune di Gorizia, (9) Arrestato a Gorizia il 3.5.1945. Squadrista, Guida di primo piano del fascismo a Gorizia, PFR, volontario in Africa ed in Russia, gerarca, deportato il 6.5.1945; il 31.5.1945 si trovava a Idria; elenco dei ritornati AP, b. 146 (1946?) è ritornato.

83 - FERRARI Ciro. Nato il 26.9.1911 a Mantova, padre Virgilio, madre Ermenegilda Dini. (6) Arrestato a Gorizia il 7.5.1945. Deportato ad Aidussina e Idria.

84 - FONZARI Guido Nato il 18.4.1913 a San Mauro, Gorizia, padre Mario madre Maria Fontestista, (8) Arrestato a Gorizia il 6.5.1945.

85 - FORNASARI Giovanni (Fornazari Ivan), nato nel 1881 a Romans, padre Luigi. Professore al Ginnasio, (4) Arrestato a Gorizia il 1.5.1945

86 - FURLANI Angelo Nato il 9.7.1901 a Gorizia, padre Giuseppe, madre Augusta (Agata) Belantig. Albergatore, (8) Squadrista Arrestato a Gorizia il 3.5.1945. Deportato il 8.5.1945, nel settembre 45 si trovava a Kocevje, nel gennaio 46 al manicomio di Lubiana.

87 - FURLANI Emilio Nato il 33.5.1902 a Gorizia, padre Clemente, madre Giuseppina Butti. Bancario, direttore Cassa di Risparmio di Gorizia, (8) Squadrista, fascista all'età di 30 anni era già diventato direttore. Arrestato a Gorizia il 8.5.1945. Deportato il 15.5.1945, fino al giugno 1945 si trovava ad Idria, Aidussina.

88 - FIAMINGO Alfio Nato il 22.2.1906, padre Sebastiano.

89 GENTILE Rizzieri Nato nel 1905, fu Giuseppe. Arrestato a Gorizia il 4.5.1945.

90 - G(H)ERGOLET Umberto Nato il 4.5.1911 a Gorizia, padre Umberto, madre Maria Sulligoi. Commerciante, Negoziante, Arrestato a Gorizia il 9.5.1945.

91 - GIANA Andrea Nato il 1.6.1883(9)6 a Roccaforte di Mondovì (Cuneo) padre Michele, madre Marta Dho. Commerciante, presidente Unione Commercianti, Consigliere Comunale (10) PNF, accanito nemico degli sloveni, ha un po' aiutato i partigiani per paura, non ha collaborato con i tedeschi. Arrestato a Gorizia il 3.5.1945. Nelle carceri di Gorizia cella n. 17 fino al 7.5.1945.

92 - GRAPULIN Dolores - DONNA nata il 19.9.1915 a (Gorizia) Lubiana, padre Francesco, madre Elisabetta Fain. Impiegata al Municipio a Gorizia, (10) PNF, non ha mai partecipato ad attività politiche. Arrestata a Gorizia il 33.5.1945. Deportata il 8.5.1945, il 25.7.45 si trovava ad Aidussina.

93 - GRAPULIN Edoardo sr. Nato il 26.7.1891

zia il 6.5.19

110 - L
12.2.1899 a:
lo madre G
a Gorizia i
Idria.

111 - LE
a Monfalcone
Visintin N
1932, PFR.
5.5.1945.

112 - LE
(Arezzo), pe
Aloigi, Per
6.5.1945 all

113 -
21.11.1905
madre Salv
Gorizia il 2

114 - LE
Lecce, pad
Arrestato a

115 - LI
zia, padre C
medicina, e
(9) Arrestat

116 - LO
(Bari), padr
Operaio all

1921, PFR.
2.5.1945 Ne

117 - LO
21.9.1897 a
ra Bellusi,
pio Gorizia,
di politica. /
tato il 12.5.1

118 - LO
il 7.2.1909 a
gela Pintar.
Gorizia il 9.

119 - MA
26.2.1876 a C
Simpriz. Fe
terprete pre
il 3.5.1945. I
do.

120 - MA
Rossano Ca
dre Luigina
tore, collab
Gorizia il 2.

121 - MA
Idria di Sot
pak. Procur
le imposte I
stato a Gori
nelle carcer
to.

122 - MA
Gorizia, par
fent. Infer
PNF dal 1
6.5.1945.

123 - MA
ad Ancona,
strelli. Impi
Gorizia il 3.

124 - MA
Gorizia, p
Markocic N
13.5.1945 Sc

125 - MA
Cameri (No
Luadi. St
4.5.1945. De

126 - MA
NA Nata il
Sigon. Proj
9.5.1945 po
processata

127 - MA
Senigallia,
Giovagnoli.
(8) PNF, ge
stato a Gori

128 - MA
Trieste, pa
glia, Impieg
mercio di G
sti, che erar
restato a G

129 - MA
30.10.1872, i



- zia P.G.5.1945.
- 30.1.1882
Chebat.
1945.
Nato il
e Valen-
rafo, pa-
orizia il
- Nata il
Gorizia
- Nata il
re Luigi
restata a
i.
- 3 a gori-
ssin. Im-
Fiume.
ortato il
- 7.1920 a
Jossutta.
345.
Nato il
re Ama-
orizia il
- 7.1918 a
i madre
orizia il
- Nato il
re Lidia
d'Idria
PEDON
(Udine)
t Impie-
a Gori-
o piano
n Africa
1945; il
ritornati
- a Manto-
Dini. (6)
o ad Ai-
- 13 a San-
ria Fon-
345.
mazarie
gli. Pro-
orizia il
- La Gori-
ata) Be-
stato a
nel set-
tio 46 al
- La Gori-
a Butti,
di Gori-
ni era
orizia il
luglio
- padre
- fu Giu-
- 5.1911
Sulli-
o a Go-
- a Roc-
e, ma-
Unio-
e (10)
un po'
abora-
i. 1945.
ino ai
- Nata il
cesco,
incipio
to ad
ia il
trova-
- 7.1891
- 110 - LAZAR (LAZZER) Giovanni Nato il 12.2.1899 a S. Polodi Piave (Treviso), padre Angelo madre Giustina Motto. Operaio, (7) Arrestato a Gorizia il 13.5.1945. Luglio 1945 si trovava a Idria.
- 111 - LEGHISSA Guglielmo Nato il 23.5.1906 a Monfalcone, padre Angelo madre Giacomina Visintin. Meccanico, Impiegato, (8) PNF dal 1932, PFR Arrestato a Piedimonte (Gorizia) il 5.5.1945.
- 112 - LELLI Aldo Nato il 8.5.1904 a Savona (Arezzo), padre Giuseppe madre Costanza Luzzi Aloigi. Pensionato, (8) Arrestato a Gorizia il 6.5.1945 all'ospedale Civile.
- 113 - LENTINI Michelangelo Nato il 21.11.1905 a Vizzini (Catania), padre Giovanni, madre Salvatrice Salafia. Cuoco, (7) Arrestato a Gorizia il 23.5.1945.
- 114 - LEONE Quintigliano Nato il 6.12.1904 a Lecce, padre Adolfo madre Fernanda Manlio. Arrestato a Gorizia il 3.5.1945.
- 115 - LINGUA Bruno Nato il 25.6.1921 a Gorizia, padre Giovanni madre Ida Fitz. Studente in medicina, assistente all'ospedale di Via Ristori, (9) Arrestato a Gorizia il 12.5.1945.
- 116 - LONGO Nicola Nato il 8.2.1899 a Corato (Bari), padre Francesco, madre Luisa Lomanto. Operaio alla filanda a Piedimonte, (9) PNF dal 1921, PFR dal 1943. Arrestato a Piedimonte il 2.5.1945. Nell'anno 1947 si trovava a Jesenize.
- 117 - LOPELL (LOPPEL) Leopoldo Nato il 21.9.1897 a Pola, padre Giovanni, madre Barbara Beluzzi. Architetto, ufficio Tecnico Municipio Gorizia, (9) PNF, MVSN, non si interessava di politica. Arrestato a Gorizia il 3.5.1945. Deportato il 12.5.1945 a Idria.
- 118 - LOVISI Giuseppe (Loviseck Jožef) Nato il 7.2.1909 a Gorizia, padre Giuseppe madre Angela Pintar. Impiegato in negozio, (8) Arrestato a Gorizia il 9.5.1945. Deportato il 19.5.1945.
- 119 - MACUZZI Carlo (Markuc Karel) Nato il 28.2.1876 a Gorizia, padre Carlo madre Caterina Simpriz. Ferroviere in pensione, traduttore ininterprete presso i tedeschi (8). Arrestato a Gorizia il 3.5.1945. Deportato a Kocevje, 1948 a Belgrado.
- 120 - MALENA Gregorio Nato il 1.2.1886 a Rossano Calabro (Cosenza), padre Cesare, madre Luigina Corrigliano. Accanito fascista, delatore, collaboratore con i tedeschi. Arrestato a Gorizia il 2.5.1945.
- 121 - MALLY Ermanno. Nato il 16.9.1894 a Idria di Sotto, padre Ermanno, madre Elena Lipak. Procuratore dell'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette, (7) PNF, sian ?? MVSN. Arrestato a Gorizia il 3.5.1945. Maggio 1945 era cuoco nelle carceri OZNA, secondo AP, b.146, ritornato.
- 122 - MANIACCO Mario Nato il 8.12.1906 a Gorizia, padre Valentino, madre Leopolda Defent. Infermiere al manicomio a Gorizia, (8) PNF dal 1933, PFR Arrestato a Gorizia il 6.5.1945.
- 123 - MANTINI Arcibaldo Nato il 26.3.1916 ad Ancona, padre Modiglio, madre Anita Silvestrelli. Impiegato (Tenente RSI), (8) Arrestato a Gorizia il 3.5.1945.
- 124 - MARASSI Giuseppe Nato il 26.1.1927 a Gorizia, padre Giuseppe, madre Ludmilla Markocic. Meccanico, (7) Arrestato a Cormons il 13.5.1945. Scomparso il 15.5.1945.
- 125 - MARIAN Ezio Carlo Nato il 18.8.1925 a Cameri (Novara), padre Gustavo madre Virginia Lualdi. Studente, (8) Arrestato a Gorizia il 4.5.1945. Deportato il 11.5.1945.
- 126 - MASTRANDREA Maria Carmen - DONNA Nata il 31.1.1891 a Gorizia, padre Giuseppe Sigon. Proprietaria, (7) Arrestata a Gorizia il 9.5.1945 portata caserma via S. Chiara. Il 12.5.1945 processata e deportata il 11.5.1945.
- 127 - MATTEUCCI Aldo Nato il 25.9.1889 (5) Senigallia, padre domenico, madre Francesca Giognnoli. Direttore scolastico scuola d'Arte, (8) PNF, gerarca, PFR, grande filonazista. Arrestato a Gorizia il 3.5.1945.
- 128 - MATTUSSI Aristide. Nato il 20.9.1907 Trieste, padre Giovanni, madre Maria Persoglia, Impiegato, Reggente al sindacato del commercio di Gorizia, (7) PFR, nell'elenco dei fascisti, che erano squadristi nelle altre province. Arrestato a Gorizia il 2.5.1945.
- 129 - MAURI Andrea (Mavri Andrej) Nato il 30.10.1872, nato a Vrtače, Kojsko, padre Valenti-
- PFR dal 29.10.1943. Arrestato a Gorizia il 2.5.1945.
- 151 - PATERNOLLI (Venuti) Giuseppina - DONNA Nata il 27.2.1884 a Gorizia, padre Valentino, madre Maria Tausani. Proprietaria libreria, (9) PNF, Nemica degli sloveni, autunno 1944 denunciato due garibaldini, uno fu giustiziato dai tedeschi. Arrestata a Gorizia il 1.5.1945. Si trovava a Lubiana e nel 1946 a Belgrado.
- 152 - PEDONE Giovanni Nato il 5.10.1888 a Bobrugno (Lecco) padre Giuseppe madre Angela Ruggieri. Cameriere, (9) Arrestato a Gorizia il 12.5.1945.
- 153 - PELLASCHIARI Antonio Nato il 28.2.1883 a Capodistria, padre Giorgio madre Elena Scher. Industriale a Monfalcone, (perito industriale ai CRDA di Monfalcone) (8) Arrestato a Monfalcone (Aidussina) il 3.5.45.
- 154 - PERESSON Regina (nata Sennis) DONNA Nata 7.1.1926 a Gorizia, padre Angelo, madre Caterina Peruch. Impiegata, proprietaria, (8) Arrestata a Gorizia il 2.5.1945.
- 155 - PERSA Renato Nato il 1.1.1902 a Gorizia, padre Oreste, madre Maria Oraziotti. Spedizionario, (7)
- PNF squadrista, componente squadre d'Azione a Renče il 1.5.1942. Arrestato a Gorizia il 3.5.1945 deportato il 9.5.1945.
- 156 - PICCOLI Fortunato Nato il 15.4.1901 a Farra, madre Veronica Piccoli. Ferroviere, Squadrista. Arrestato a Gorizia il 8.5.1945. Giugno 1945 si trovava a d Aidussina.
- 157 - PICCHE Maria Luigia - DONNA Nata il 28.4.1905 a Cormons, padre Antonio madre Teresa Tomadin. Proprietaria, Arrestata a Gorizia il 20.5.1945.
- 158 - PIEMONTE Luciano. Nato il 26.6.1918 a Trieste (Gorizia) padre Ruggero madre Teresa Zottig. Impiegato, postino, Arrestato a Gorizia il 8.5.1945.
- 159 - PIZZUCCHINI Vittorio Nato il 31.12.1925 a Gorizia, padre Luigi, madre Luigia Blasig. Studente, Arrestato a Gorizia il 10.5.1945. Fine maggio si trovava a Idrijli ob Baci.
- 160 - POLESSELLO Bartolo Nato il 19.2.1892 a Prata di Pordenone, padre Giuseppe, madre Antonia Puiatti. Ispettore commerciale, impiegato, Arrestato a Gorizia il 3.5.1945. Fine maggio 1945 portato ad Aidussina, da qui a Lubiana.
- 161 - POLESSELI Antonio (Poženel Anton) Nato il 17.5.1909 a Monte Nero d'Idria, padre Antonio. Autista, Arrestato a Gorizia il 6.5.1945. Foiba di Monte Nero.
- 162 - POSENELLI Stanislao (Poženel Stanislav) Nato il 20.11.1913 a Monte Nero d'Idria, padre Antonio. Autista, Arrestato a Gorizia il 6.5.1945. Foiba di Monte Nero.
- PREGALI Giuseppe Nato Metljca
- 163 - PREGELLI Giuseppe (Pregelj Jožef) Nato nel 1917, Padre Valentino Sarto, (3) Scomparso il 3.5.1945.
- 164 - PRENCIS Stojan Mariano. Nato il 3.5.1921 a Dutovlje, padre Francesco madre Maria Policar. Cineoperatore e fotografo, (8) Arrestato a Gorizia il 3.5.1945. Deportato dalle carceri di Gorizia il 20.5.1945, nel 1946 si trovava a Lepoglava.
- 165 - PRENCIS Vilibaldo Nato il 19.7.1909 a Dutovlje, padre Francesco madre Maria Policar. Ragioniere Cassa Malati a Gorizia, (8) Arrestato a Gorizia il 3.5.1945. Nell'anno 1945 si trovava nei dintorni di Prestranca (campo concentramento Stara Gradisca) nei dintorni di Belgrado.
- 166 - PRIMOSIC Teodoro (Primožic Božidar). Nato 17.7.1921 a Canale, padre Luigi. Arrestato a Gorizia il 33.5.1945. Nell'elenco del carcere giudiziario a Gorizia il 10.5.1945. PRINCIS (dottor) Corrado Nato il 3.12.1887 a Gorizia, padre Andrea madre Luigia Tassot (Tuscot). Direttore ufficio anagrafe a Gorizia, (8) Accanito componente PFR. Arrestato a Gorizia il 3.5.1945. Deportato a Idria il 19.5.1945, a fine anno a ??
- 168 - Papis Marianna (maritata Serenzel) DONNA Nata il 6.8.1882 a Gorizia. Casalanga,
- 169 - PODGORNIK Maria - DONNA Nata il 15.6.1915 a Idrijia ob Baci, padre Pietro. Contadina (3). Arrestata ad Idria il 1.5.1945. Foiba di Monte Nero.
- 170 - PODGORNIK Emma - DONNA Nata il 6.1.1913 Idrijia ob Baci, padre Pietro. Casalanga, (3) Arrestata ad Idria il 1.5.1945. Foiba di Monte Nero.
- 193 - GABRIELLI Bruno arrestato in Germania, (5) Scomparso maggio 1945.
- 194 - VARLEC Martino Nato il 2.6.1904 a Kanal padre Martin, madre Emilia Valentincic. Pannettiere, (7) PNF Arrestato a Gorizia il 33.5.1945.
- 195 - VARTUTI Ernesto. Nato il 17.10.1888 a Coseano (Udine), padre Giambattista madre Giuseppina Colotti. Economo all'ospedale Psichiatrico a Gorizia, possidente, (9) PNF, nemico degli sloveni economo ospedale psichiatrico. Arrestato a Gorizia il 8.5.1945.
- 196 - VENEZIA Giulia - DONNA Nata il 11.2.1916 a Udine, padre Attilio, madre Silvia Treleani. Professoressa al Ginnasio, (8) Arrestata a Gorizia il 33.5.1945. Foiba di Gargaro, anno 1946 si trovava in Serbia.
- 197 - VIDOZ Luigi Nato il 11.6.1923 a Lucinico, padre Antonio, madre Maria Perco. Ferroviere, (8) Scomparso fine maggio o il 4.6.1945 (tra Lucinico e) Santa Lucia d'Isonzo.
- 198 - VITES Ermanno (Vitez Herman) Nato il 21.3.1913 a Salcano, padre Luigi madre Anna Marchis. Pasticciere, (militare) (7) Arrestato a Gorizia il 2.5.1945.
- 199 - VOLPI Ariodante. Nato il 25.12.1919 a Sanvincenti d'Istria, padre Edmondo madre Antonia Martini. (6) Scomparso a Gorizia il 13.5.1945.
- 200 - VOLPI Bruno (Volk Bruno) Nato il 17.5.1896 a Gorizia, padre Giovanni, madre Vincenza Zizmond. Impiegato al municipio, (9) Squadrista, accanito, PFR, ha responsabilità di diversi atti terroristici. Arrestato a Gorizia il 3.5.1945. Agosto 1945 lavorava alla riparazione di un ponte nei dintorni di Lubiana.
- 201 - WEINLECHNER Oddone Nato il 33.7.1907 a Weidling, Austria, padre Wolfgang, madre Emilia Lon. Professore al Liceo, (8) PNF, al servizio dei tedeschi, filonazista. Arrestato a Gorizia il 4.5.1945. Verbalizzante negli interrogatori (???) a Gorizia (??)
- 202 - ZAGAGLIA Vittorio. Nato il 5.9.1928 a Pordenone, padre Giuseppe madre Antonietta Ellero. Arrestato a Gorizia il 7.5.1945. Nell'elenco del carcere militare a Gorizia del 20.5.1945.
- 203 - ZAGAR Rodolfo (Zagar Rudolf) Nato il 29.9.1914 a Trieste, padre Giuseppe. Autista (??) Arrestato a Gorizia il 2.5.1945. Nell'elenco del carcere militare a Gorizia 10.5.1945.
- 204 - ZBOGAR Roberto (Zbogar Robert) Nato il 30.5.1920 a Gorizia, padre Leopoldo madre Veronica Cvetežnik. Meccanico, fabbro, (7) Arrestato a San Pietro i primi di maggio 1945.
- 205 - ZORZENONE Giovanni Nato il 21.11.1912 a Gracova Serravalle, padre Domenico. Negoziante, (6) Arrestato a Gorizia il 3.5.1945.
- 206 - TERCUZ Assunta - ZENSKA Nata il 1.5.1918.
- 207 - AZZOLINA Mario Nato il 13.10.1892 a Caltagirone (Catania) padre Salvatore madre Felicia Mingiardi. Impiegato, ex Brig. Finanza (11) Arrestato a Gorizia il 16.5.1945. Fine maggio 1945 si trovava a Idria. Aprile 1947 nelle carceri di Nova Gradisca (Slovenia).
- 208 - ROGAS Pietro Nato il 8.8.1911 a Palermo, padre Giovanni, madre Antonia Roimaro. (5) Arrestato a Gorizia nel maggio 1945.
- 209 - SALETTI Agostino Nato il 7.3.1903 ad Asciano (Siena), padre Nazareno madre Penelope Contelli. Ferroviere (8) Arrestato a Gorizia il 23.5.1945. Inizio giugno si trovava ad Idria, settembre 1945 nel campo di lavoro di Sentvid vicino Lubiana.
- 210 - SPANGHERO Ermanno Nato il 31.3.1887 a Turriaco (Gorizia) padre Antonio madre Caterina Zorzin. Ragioniere, (6) Arrestato a Pieris il 21.5.1945.
- 211 - CICCIA Salvatore Nato il 30.1.1907 a Catania, padre Antonio. Impiegato, (3) Arrestato a Gorizia il 3.5.1945.
- 212 - D'AMBROSIO Antonio Nato il 31.10.1924 a Padova, padre Gelsomino, madre Adelma Marchi. Impiegato, (2) Scomparso nei dintorni di Renče. ??
- 213 - PEGAN Anna - DONNA Nata il 6.7.1885 a Vipacco, padre Giuseppe. Casalanga (proprietaria), (2) Arrestata a Vipacco il 4.5.1945.
- 214 - URSIC Andrej Nato nel 1908 a Caporetto. Arrestato sulla strada Caporetto Robicil 31.8.1945. Carceri di Lubiana, fine anno 1947 si trovava ancora vivo.

(segue)

RITORNATI

1-AGATI Antonio Nato il 6.10.1892 Arrestato a Gorizia il 2 maggio. Fonte: Franco Miccoli.

2-BAUCON Giuseppe (Bavcon Jožef) Nato il 16.1.1901 a Gradisce ob Soci, padre Giovanni. Commerciante (5) Arrestato a Gorizia il 10.5.1945, Trieste 6.5.1945. Tra i traditori a Cerlino, salvato dalla morte; presentato al Komando Mesto a Gorizia, dove lo rilasciarono, la notte successiva nuovamente arrestato. Il 22 maggio arrivato alle carceri giudiziarie a Lubiana, assegnato il n. 1876, il 15.6.1945 trasferito alla Prisilna Delavnica (Carceri OZNA). Nel maggio 1945 si trovava a Lubiana, nell'anno 1947 venne rilasciato.

3-BETNAŽIK Corrado (Bednaržik Radivoj) Nato il 2.10.1902 a Gorizia. Professore (8) Arrestato a Gorizia il 3.5.1945. Portato alle carceri giudiziarie a Lubiana il 22.5.1945 con il n. 1870, il 9.8.1945 amnistiato.

4-BRUIZZI Giancarlo. Nato nel 1917 (5) Arrestato a Gorizia il 30.5.1945. Rilasciato dal battaglione di lavoro il 26.6.1945.

5-BERTOSI Italo Nato nel 1921 dichiarazione Rina Mosche.

6-CARRIERA Stefano Nato nel 1910, padre Matteo. Elenco C.R.I. 1949

7-CECCON Virgilio Nato il 27.6.1907 a Cormons. Morto nell'anno 1946.

8-COMEL Luigi (Komet Alojz) Nato il 2.9.1924 a Gorizia, padre Andrea, madre Stefania Mauri. Impiegato, DMB.

9-CASSINI Carlo Nato il 8.10.1914

10-CALDERARI Amedeo Nato il 9.4.1884. Colotti Ida

11-CERNE Nada (Cerne) - DONNA Nata il 4.6.1926 a Dornberk (Vogrsko), padre Alojz. Insegnante. Arrestata a Gorizia il 8.5.1945. Collaborazionista, delatrice DMB, la famiglia fuggita ai partigiani da Vogrsko a Gorizia. Portata alle carceri giudiziarie di Lubiana il 22.5.1945 con il n. 2414. Rilasciata il 331.12.1945

12-CHIARIOTTO Guido Nato nel 1920 Elenco CRI, 1948.

13-CITTI Giovanni
Nato il 27.7.1923 a Lecce. Ufficiale superiore (Tenente) Esercito Arrestato a Gorizia il 2.5.1945 Ritornato da Borovnica il 28.7.1945.

14-CUMAR Giordano Nato il 4.8.1922 a Parenzo, padre Enrico. Militare alle SS, (5) Arrestato a Gorizia (Ospedale seminario minore) il 18.5.1945.

15-FANT Elvezio Nato il 10.9.1907 (4) Arrestato il 2.5.1945 Elenco CRI, 1948

16-FERACIN Antonio Nato nel 1919 Carabiniere (4)

17-FERFOGLIA Giovanni (Ferfolja Janko). Nato il 5.2.1908 a Merna (4) Arrestato a Gorizia il 4.5.1945 Condannato a sei anni di lavori forzati.

18-FURLAN Lamberto (Lambert) Nato nel 1930 ad Aidussina, padre Bernardo. Assistente (3) Arrestato all'ospedale Fatebenefratelli a Gorizia il 10.5.1945 deportato.

19-FALCONI Alfredo Nato il 10.2.1919. Ufficiale degli alpini

20-FERVOLINO Antonio Nato il 11.3.1919 a Poggio Marino (Napoli). Militare (3) Arrestato nel maggio 1945, deportato ad Aidussina e Borovnica. Ritornato da Borovnica il 3.8.1945.

21-FERESIN Arrigo. Nato il 4.6.1921 a Capriva, padre Giuseppe madre Elisa Grion. Gesuita Arrestato a Gorizia il 12.6.1945 E' ritornato con l'intero gruppo dei Gesuiti.

22-GATTI Natalia mar. Koralek - DONNA Nata il 20.12.1872 a Gorizia. Casalinga, (Proprietaria) (6) Arrestata il 2.5.1945. Portata alle carceri giudiziarie di Lubiana sotto il n. 995 il 4.6.1945; consegnata alla base di rimpatrio a Jesenice. 23 - GIACOMELLI Annunzio Vittorio Nato il 7.8.1925 a Udine, padre Fortunato. (4) Arrestato il 1.5.1945.

24-IERCICH Albina (Jerlic) - DONNA Nata il 28.4.1923 a Dolenje Brdo vicino Gorizia, padre Giuseppe. Negoziante, impiegata (5). Arrestata a Gorizia il 17.5.1945. Portata alle carceri giudi-

55-PRINCI Emma (PrincicPrincez) DONNA

56-PATUMA Lodovico. Nato il 13.10.1895 a Gradisca d'Isonzo, padre Valentino madre Anna Stadler. Impiegato

57-PODBERSIG Daniele (Podberšic Danijel). Nato il 26.4.1922 a Gorizia, padre Franc, madre Elisabeta Kožuh. Militare RSI, insegnante (2)

58-QUARTUCCIO Severino. Nato il 23.5.1899 a Chorio, Reggio Calabria, padre Paolo madre Severina Smorto. Impiegato (9) Arrestato a Gorizia il 7.5.1945. Rilasciato ad Aidussina giugno 1945 (OZNA)

59-RONUTTI Sergio Nato il 24.10.1926, padre Carlo (2) Arrestato a Mossa il 1.6.1945.

60-RUGGERO Vincenzo Nato il 12.8.1922 rrestato a Gorizia il 3.5.1945.

61-RUSTJA Stanislav Nato il 10.12.1914 a Lokovec (2)

62-RUSTIAN Antonio Nato il 10.4.1911, padre Antonio (2)

63-RUSSO Ciro Nato nel 1898 (2) Rilasciato a Borovnica il 25.6.1945.

64-RUSTJA Giuseppe (Jožef). Nato il 4.10.1894 a Skrlje, Aidussina, padre Pavel. Ingegnere agronomo (5) Arrestato a Gorizia il 4.5.1945. Comandante Plava Garda a Gorizia. Portato nelle carceri giudiziarie a Lubiana il 21.5.1945, sotto il n. 1744; il 25.7.1945 amnistiato.

65-ROSSETTI Francesco Nato il 29.11.1881 a Ostra Vetere (Ancona), padre Pietro madre Anastasia Severini. Responsabile dei sindacati fascisti.

66-SACHER Alberto Nato nel 1915 a Umago, padre Alberto. Marinaio, (3) Arrestato il 5.5.1945 CRI 1948

67-SALDARINI Attilio Nato il 5.5.1892 a Cormons, padre Attilio (5) Deportato il 6.5.1945

68-SCARPIN Ugo Nato il 16.10.1926 Medea, padre Alfonso Volontario RSI, Sostituto (6) Ritornato da Borovnica.

69-SELLINI Mario Nato il 26.10.1913 a Trieste, padre Giuseppe. Impiegato (6) Arrestato a Gorizia il 3.5.1945. CRI, 1948

70-SPESSOT Bruno (pod civilist ??) Nato il 11.12.1908 a Gorizia, padre Luigi, madre Luigia Beltram. Tappezziere (7) Arrestato a Gorizia il 5.5.1945

71-STULLE Tullio Nato il 22.3.1922 padre Giuseppe (2)

72-SERAFINO Ernesto Nato il 29.5.1926 Carabiniere (2)

73-SALVATERRA Giuseppe Nato il 15.12.1922 a Gorizia, padre Fioramonti madre Delpin. Gesuita, Ortolano Arrestato a Gorizia il 12.6.1945

74-SAKSIDA Zora - DONNA Nata il 12.7.1921, padre Franc.

75-TRULLO Vincenzo (Truglio) Nato il 1.4.1898 a Catanzaro, padre Domenico Maggiore Esercito (4) Deportato il 7.5.1945

76-TOMASI Ugo Nato il 27.5.1904, padre Antonio 639 Arrestato a Gorizia il 8.5.1945 Rilasciato da Borovnica.

77-TUTTA Venceslao (Tuta Venceslav) Nato il 27.9.1908, Tolmino, padre Filip. Impiegato (3) Arrestato a Gorizia il 8.5.1945. Portato alle carceri giudiziarie a Lubiana il 22.5.1945 sotto il n. 1875; portato alla Prisilna delavnica il 21.7.1945 sotto il n. 20335. Amnistiato.

78-URSIC Mirko Nato il 9.12.1920 a Sela vicino Volcah. Guardia alla postazione di Caporetto

79-URSIC Gabriel (UrsicGabrijel) Nato il 25.3.1904 a Kozaršec, padre Franc PNF in PFR madre Marija Barbic Guardia alla postazione di Tolmino

80-VELICOGNA Giovanni (Velikonja Ivan) Nato il 27.2.1918 a Gresenbrun (A), madre Justina. Autista, meccanico (5) Arrestato a Gorizia il 13.5.1945. Portato alle carceri giudiziarie a Lubiana sotto il n. 1743, portato a Teharje; 14.10.1945 restituito all'Italia.

81-VIDICH Valentino (VidicZdravko) Nato il 23.8.1926 a Canale, padre Ciril. DMB alla postazione di Caporetto (6) Arrestato a Canale il 11.5.1945

LA TRAGEDIA DE

GLI ELENCI

padre Carlo, madre Giuseppina Battistuta. Assegnato alla TODT, Guardia Civica, impiegato (8) Scomparso nei dintorni di Bilja il 29.5.1945. Catturato nei dintorni di Bilja il 30.11.1944 Assieme a Badalini Erminio.

4-BLASSIZZA Alfredo (BlažicAlfred) Nato il 16.11.1925 a Podgora (Piedimonte) padre Romano madre Teresa Bregant. Soldato alla Wermaht, operaio (7) Arrestato a Gorizia il 8.5.1945 Arrestato a Volcaj Draga 1.3.1945

5-BUCOVINI Aldo (Bukovic) Nato il 28.1.1923 a Gorizia, padre Eugenio madre Maria Zulian Soldato RSI, 62 Leg. GNR (5) Ucciso a Vedrijan vicino Quisca ik 7.12.1943

6-BURCHERI Cataldo Nato il 24.6.1914 a San Cataldo (CL), padre Lorenzo, madre Pietra Pera. Carabiniere, Leg. CC Spalato. Scomparso nei dintorni di Spalato 30.9.1943.

7-BENSA Basilio Nato il 3.12.1885 a Gorizia, padre Giuseppe madre Francesca Bressan Terrovriere, operaio (4) Scomparso dalla VDV nei dintorni di Quisca (Oslavia) 27.1.1944

8-BISCARDI Rosario Nato nel 1924 a Vittoria (Ragusa), padre Giovanni. Militare, (33) Giugno 1944 arrestato al ponte oltre l'Isonzo a Peumna.

9-BOSCHIN Antonio (Boškin Anton) Nato il 22.1.1920 a Gorizia, padre Luigi, madre Giuseppina Leban. Soldato 4 Reg. MDT, impiegato (5) Acatturato a Dornberk il 9.2.1945 scomparso

10-CAUSER Egidio Nato il 17.5.1925 a Monfalcone, madre Norma Soldato 4 Reg. MDT, operatore cinematografico (5) Dopo il 8.9.1943 nel PFR. Scomparso il 18.4.1945 tra Lucinico e Mossa (Gorizia).

11-CECHET Attilio Nato il 15.3.1913 a Fogliano Redipuglia, padre Giuseppe madre Angela Stradner. Sergente RSI, marinaio (6) Arrestato a Gorizia il 2.5.1945, arrestato a Pola il 2.5.1945. Scomparso a Gorizia il 16.4.1945

12-CIGOLI Giuseppe (Cigoj Jožef) Nato il 4.10.1908 a Salcanò, padre Giuseppe, madre Ana Komel. Muratore (6) Arrestato a Gorizia il 2.5.1945 Scomparso a Salcanò.

13-CINTI Giacinto Nato l'11.5.1928, padre Amedeo. Carabiniere, MDT (5) Scomparso dal 1943 al 1945.

14-CIUFFARIN Rodolfo (Cuferin Rudolf) Nato il 10.1.1887 a Gorizia, padre Giovanni, madre Francesca Blason. Veterinario (5) Scomparso il 12.5.1945. Caduto il 29.11.1943 a Smarje presso Branik; nei dintorni di Ustje. Oggi il luogo della sepoltura è noto, ma non verificato (COMPLETARE).

15-CLANCIS Severino (KlancicSeverin) Nato il 25.3.1914 a Lucinico (Gorizia), padre Isidoro, madre Amalia Petteirin. Soldato reparti RSI, stufaio (8) Arrestato a Gorizia il 9.5.1945. Catturato a Dornberk il 8.2.1945.

16-COCIANCIG Aldo (Koejancic) Nato il 6.3.1925 a Gorizia, padre Francesco madre Margherita Jod. Operaio alla TODT, meccanico (7) Arrestato a Gorizia il 1.5.1945. Scomparso nei dintorni dell'aeroporto il 4.4.1944

17-COOS Alfredo (Kos Alfred) Nato il 19.7.1908 a Lucinico (Gorizia), padre Andrea madre Giacomina Tombolan. Marinaio, operaio (6) Arrestato a Piedimonte (Gorizia) 15.5.1945. Scomparso in Corsica il 15.10.1943.

18-CULOT Giovanni (Kulot Ivan) Nato il 15.11.1914 a Gorizia, padre Giovanni madre Giovanna Strukelj. Militare (7) Arrestato a Gorizia il 2.5.1945. Scomparso in combattimento vicino Dragatus (Rep. HR) il 22.9.1942

19-CALLIGARIS Emilio Nato il 29.8.1908 a Trieste, padre Emilio madre Giuseppina Batic. (2) Scomparso a Jamiano novembre 1944

te (5) C
26.6.194
42 - C
padre L
reg. M
2.33.194
43 - G
letta, Ba
Soldato
Scompa
9.2.1944
44 - G
dre Berr
naio 194
45 - G
gia, pad
ro. Impi
19.8.194
46 - G
Sassari,
Student
9.2.1945
47 - G
zia, pad
parti RE
48 - G
micandr
nio mad
stente (3
santo il :
49 - G
Roma, p
ni. Capit
d'arma i
50 - G
a Civida
na Laur
(33) Pre
51 - F
no, mad
tedesca
2.2.1945
na.
52 - F
il 8.2.19
Figl. Vo
ma (Gor
53 -
30.11.19
zan (7) /
1943 - 4
54 -
18.3.194
55 -
padre C
1945. Sc
56 - I
to il 22.
ni mad
MDT, a
(Zaga-S
57 - I
to 8.1.1
ria Bor
1043 - 4
58 -
Gorizia
Guardi
13.12.11
59 -
Spezia,
giano B
Gorizia
60 -
4.7.191
dre Ma
linga (3
re nei c

DIA DELLE FOIBE

GLI ELENCHI

stata. Asse-
piegato (8)
i.1945. Cat-
4 Assieme

ed) Nato il
dre Roma-
la Werna-
15.1945 Ar-

) Nato il
dre Maria
) Ucciso a

24.6.1914 a
dre Pietra
scomparsò

5a Gorizia,
essan Fer-
a VDV nei

24 a Vitto-
e, (33) Giu-
nzo a Peu-

on) Nato il
re Giusep-
piegato (5)
mparso

925 a Mon-
MDT, ope-
9.1943 nel
tico a Mos-

13 a Foglia-
re Angela
Arrestato a
il 2.5.1945.

o) Nato il
re, madre
Gorizia il

26, padre
mparso dal

n Rudolf
anni, ma-
Scompar-
arie pres-
il luogo
ato (COM-

verin) Na-
dre Isido-
partì RSI,
i. Cattura-

) Nato il
dre Mar-
ranico (7)
parso nei

Nato il
dre ma-
perato (5)
15.5.1945.

) Nato il
dre Gio-
Gorizia il
o vicino

18.1908 a
na Batic.
44

42 - GAIER Luigi Nato il 13.7.1904 a Gorizia, padre Leone, madre Maria Furiani. Soldato 4 reg MDT (7) Catturato vicino Gorizia il 2.33.1944.

43 - GARGANO Sabino Nato il 18.9.1926 a Barletta, Bari, padre Antonio madre Rosa Isernia. Soldato RSI, inquadrato nella Wehrmacht (8) Scomparsò in combattimento a Dornberk il 9.2.1944

44 - GHI Andrea Nato nel 1915 a Sassari, padre Bernardo Insegnante (5) Scomparsò nel gennaio 1945.

45 - GIANNA Severino Nato il 4.6.1924 a Foggia, padre Vincenzo, madre Maria Lucia Tamburo. Impiegato alla posta (6) Preso a Gorizia il 19.8.1944

46 - GUTIERREZ Stefano Nato il 233.11.1916 a Sassari, padre Antonio, madre Maria Solinas. Studente (7) Preso nei dintorni di Rence il 9.2.1945.

47 - GIANI Ferruccio Nato il 15.1.1914 a Gorizia, padre Ermenegildo, madre ??? Soldato reparti RSI, artigiere

48 - GIANA Francesco Nato il 24.5.1895 a Samicandro Garganico (l'oggi) padre Giovanantonio madre Rosa Pianabarca. Ferroviere, assistente (3) Scomparsò a Gorizia, stazione Montesanto il 31.12.1944

49 - GRIGNETTI Umberto Nato il 20.4.1895 a Roma, padre Carlo Luigi, madre Virginia Pietri. Capitano, impiegato (3) Scomparsò per fatti d'arma in Jugoslavia il 2.1.1944

50 - GRINOVERO Giovanni Nato il 26.9.1925 a Cividade (Cedad) padre Carlo Luigi, madre Anna Laurencic. Soldato 4 reg MDT, panettiere (33) Preso a Gorizia il 8.8.1944

51 - HOIS Ugo Nato il 1.7.1925, padre Agostino, madre Alice Stenjak Soldato reparti polizia tedesca a Dornberk, studente (6) Scomparsò il 2.2.1945 in uno scontro con partigiani a Prvacina.

52 - HAHN DE HANNENBECK Sergio Nato il 8.2.1928 a Gorizia, padre Guido, madre Maria Figl. Vojak 4 reg. MDT, studente (4) Preso a Peuma (Gorizia) il 26.6.1944

53 - IACH Giuseppe (Lah Jožef) Nato il 30.11.1904 a Dobravlje, padre Giuseppe. Partizan (7) Arrestato a Gorizia il 9.5.1945. Disperso 1943 - 45.

54 - ISOTTA Maria - DONNA Deportata il 18.3.1943 (2) Cerca la madre

55 - LEOGRANDE Giovanni Nato nel 1921, padre Giacomo. (5) Arrestato a Gorizia maggio 1945. Scomparsò negli anni 1943 - 45.

56 - LICENI Radovan (Licen Radovan) Nato il 22.11.1921 a Branik (Gorizia) padre Giovanni madre Maddalena Dejuri. Soldato 4. Reg. MDT, artigiano (5) Preso nei dintorni di Plezzo (Zaga-Srpenica) il 11.4.1944

57 - LOVINI Francesco (Lovišček Franc) Nato 8.1.1903 a Medana, padre Lorenzo, madre Maria Bon. Contadino (6) Scomparsò negli anni 1943 - 45, 30.10.1943 (ANP)

58 - LIPPI Luigi (Lipicar ?) Nato il 4.5.1908 a Gorizia, padre Serafino, madre Orsola Zian. Guardia Civica (2) Preso a Gorizia il 29.10.1944, 13.12.1944

59 - LARUCCI Luciano Nato il 7.12.1926 a La Spezia, padre Vittorio, madre Ada Cecchi. Partigiano brigata SAP Gorizia, studente (4) Preso a Gorizia il 9.2.1945.

60 - LAZZINI Renata - DONNA Nata il 4.7.1911 isola di Cherso, padre Benedetto, madre Maria Mercedes Sablich. Insegnante, casalinga (3) Morta in conseguenza di scontro militare nei dintorni di Doberdò il 330.7.1944. sepolta

83 - PAOLETTI Aldo (Pavletic) Nato il 9.8.1925 a Gorizia, padre Francesco madre Carolina Cociancig. Contadino (33) Preso a Gorizia il 4.8.1944

84 - PIEMONTI Giuseppe Nato il 9.1.1906 a Cormons (Gorizia) padre Michele madre Caterina Grosar. Alpino, tenente, impiegato (4) Caduto in combattimento attorno Salcano 7.12.1943.

85 - PRIVITERA Alfio Nato nel 1922, padre Francesco Carabiniere (3) Arrestato dai partigiani il 18.3.1945

86 - PUERI Giorgio Nato il 17.9.1923 a Trieste, padre Gustavo madre Adele Rudolf. Partigiano brigata S. Kosovel, insegnante (2) Caduto negli scontri tra Nemei e Tarnova 15.12.1944.

87 - RONCA Danilo Nato il 13.3.1913 a Gorizia, padre Giuseppe madre Caterina Zanichici. Vicebrigadiere 4 reg MDT (6) Ucciso sul Korada vicino Dolente in Collio il 27.6.1944

88 - RUFFEL(L) Antonio Nato il 21.33.1889 a Vilonitz (Cechia) padre Francesco madre Maria Maier. ??? RSI. Impiegato (5) Scomparsò in scontri a Vertajba il 33.3.1944

89 - RIZZOLI Luigi Nato il 1.1.1920 a Camposanto di Modena, padre Adolfo, madre Elisa Morselli. Finanziere (2) Scomparsò il 14.5.1944

90 - SCACCIANTE Arminio Nato il 3.6.1912 a Ghirignano (Venezia) padre Angelo, madre Emilia Fabbiani. Carabiniere (7) Preso a Gorizia il 4.11.1943 (motociclista preso nel ritorno da Aidussina a Gorizia).

91 - SOFFIENTINI Corrado Nato il 21.10.1926 a Gorizia, padre Carlo, madre Maria Zaritz. Soldato 4 reg MDT, Alpino, geometra (6) Alle SS a Gorizia, preso a Volcja Draga; Preso attorno Dornberk 8.2.1945.

92 - SPEZZANO Giacomo Nato il 18.8.1916 a Reggio Calabria, padre Giacomo madre Serafina Limardo. Agente PS a Gorizia (3) Deportato da Gorizia maggio 1945. Scomparsò 10.9.44 arrestato a Trieste 1.5.1944

93 - SCAGLIA Guglielmo Nato il 26.11.1898 ad Agrigento, padre Gaetano madre Giuseppa Lauricella. (3) Arrestato a Gorizia luglio 1944

94 - SIVOLTO Artusa - DONNA (o no) Nata il 2.3.1915 a Komen padre Vittorio, madre Albina Zaccaria. Scomparsa da Gorizia dicembre 1943.

95 - SPAZZALI Giuseppe Federico Nato il 13.7.1919 Unterggerhoff (A), padre Giuseppe madre Luigia Setka. Interpreti esercito tedesco, operaio (2) Arrestato a Vertojba dicembre 1944 il piu' importante esempio del trattamento dei condannati dall'Ozna

96 - SUSSI Isidoro (Susicidor) Nato il 3.8.1912 Gorizia, padre Ivan madre Francka Jelen. Ferroviere (2) Scomparsò a San Floriano, preso alla stazione Montesanto 6.1.1944

97 - TUREL Guerrino (Vojko) Nato il 330.6.1907 a Gorizia, padre Antonio madre Caterina Kulot. Sergente maggiore bersaglieri (6) Arrestato a Gorizia il 3.5.1945 Scomparsò in scontri attorno Gorizia 31.9.1943.

98 - TURISANI Edi (Italo) nome partigiano Sergio. Nato il 7.5.19233 a Cormons (Gorizia) padre Odino madre Anna Budin. Partigiano brigata Garibaldi Natisono, lavorava nella TODT (5) Scomparsò a Podmele gennaio 1945.

99 - TOMIN Dino Nato il 22.2.1926 a Noventa (Padova) padre Anacleto madre Maria Crivellari. Soldato rep. RSI, modellista Preso a Monfalcone 17.1.1945

100 - TROIAN Sisino Nato il 17.7.1936 a Grado, padre Antonio madre Domenica Marchesan. Soldato RSI, alla polizia tedesca a Trieste, pescatore (2). Scomparsò a Jamiano il 30.4.1945 Scomparsò a Jamiano tra il 20 e 27.4.1945

101 - TORTUL Isidoro Nato il 24.4.1908 a Farra (Gorizia) padre Francesco madre Amabile Biasiol. Autista (3) Preso a Gorizia il 1.12.1944

102 - TRAVAN Carlo Nato il 12.1.1896 a Gorizia, padre Carlo, madre Sofia Komel. Insegnante (3) Scomparsò a Gorizia per cause belliche il 12.9.1943

103 - VOLPAT Orion Nato il 25.11.1926 a Pola, padre Ernesto, madre Maria Copetti. Soldato reparti RSI, alla Wehrmacht, studente (7) Preso attorno Dornberk il 28.2.1945

Antonia Lepre. Carabiniere Legione Trieste (2) Scomparsò in scontri a Trieste 31.12.1943.

129 - DIMARCH Valerio Nato il 27.11.1911 S. Vito al Tagliamento (Udine), padre Domenico, madre Regina Gasparin.

130 - DI MARCO Epifanio Finanziere (2) Scomparsò a Gorizia 2.3.1945

131 - FORESTAN Danilo Nato 31.10.1926 Vicenza, padre Giuseppe, madre Silvia Marinello. Bersagliere (3) Preso a Santa Lucia d'Isonzo 1.5.1945. Ucciso a Baška grapa, luglio 1944

132 - GANZER Oskar Nato nel 1901 (2) Arrestato a Gorizia 27.1.1945. (da CHI??)

133 - LONGO Francesco Nato a Gorizia, padre Nicola, madre Giuseppina Simone. Castnik 4 reg MDT (2) Fucilato a Dolegna del Collio 27.7.1944

134 - MAZZOLI Oscar Nato il 9.12.1926 San Canzian d'Isonzo (Gorizia), padre Giovanni, madre Rosa Spanghero. Soldato reparti RSI, incorporato nella polizia tedesca, studente (4) Fucilato dai cetnici a Lipa vicino Comeno 8.2.1945.

135 - OLIVO Ugo Nato a Cavezzano, Modena, padre Gioachino, madre Caterina Fort Carabiniere, legione Trieste (3) Scomparsò in scontri ad Aisovizza 30.12.1943

136 - PAGNUSSAT Mario Nato nel 1921, padre Vittorio. Contadino Preso a Morska 14.10.1943

137 - PAGNUSSAT Vittorio Nato 1896, padre Giuseppe. Contadino (2) Preso a Morska 14.10.1943.

138 - PERGOLIS Bruno Nato il 3.4.1921 a Trieste, padre Michele. Soldato presso la polizia tedesca (2) Preso a Kostanjevica sul Carso 3.4.1945

139 - RUPIL Luciano Nato 25.4.1925 a Cormons (Gorizia) padre Rodolfo madre Maria Ermacora. Soldato RSI, alpino Tagliamento, murratore (2) Preso a S. Giovanni al Natisono 7.12.1944

140 - STORNI Giovanni Nato il 18.2.1926 Ronchi dei Legionari Madre Elisa. Presso la polizia tedesca, operaio (3) Fucilato a Lipa vicino Comeno 8.2.1945

141 - TOPLICAR Ladislav (Toplihar Ladislav) Nato il 18.2.1920 Gorizia, padre Ladislav madre Maria Cej. Soldato RSI, impiegato (3) Ucciso a Kojško tra il 4 e 7 luglio 1944

142 - VISINTIN Oddone Nato il 26.10.1927 Gorizia, padre Carlo madre Francesca Skoda. Soldato 4 reg. MDT, studente (4) Preso a Gorizia, oltre il ponte sull'Isonzo a Peuma il 26.6.1944

143 - CABAS Bruno (Cabras) Nato il 12.5.1926 Udine, padre Isidoro madre Maria Fonzar. Carabiniere, solato 4 reg. MDT (3) Ucciso a Gorizia al ponte sull'Isonzo

144 - GALLAVOTTI Felice Nato nel 1908 Arpino (Frosinone), padre Giuseppe. Ingegnere, impiegato a Udine (2) Scomparsò a Villanova dello Iudrio 2.12.1944.

145 - MAREGA Avvelino. Nato il 15.6.1914 Trieste, padre Giacomo, madre Maria Bizjak Bersagliere, soldato RSI (3) Arrestato a Caporetto 1.5.1945 Scomparsò attorno a Caporetto aprile 1944

146 - GIARDINA Vincenzo Nato il 12.5.1926 Trieste, padre Angelo, madre Orsola Brajkovic. Vojak Shutzpolizei. PS, studente (2) Arrestato a Jamiano (Gorizia) 6.5.1945. Fucilato a Lipa vicino Comeno 8.2.1945

147 - PIZZUTTI Emilio (Ennio) Nato il 16.4.1923 Salerno, padre Amedeo, Guardia PS, in servizio a Monfalcone (2). Arrestato a Monfalcone 1.5.1945 Scomparsò a Monfalcone 24.4.1945

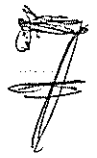
148 - DI FALCO Salvatore Nato il 14.4.1924 Agrigento, padre Gerlando, madre Maria Carmela Mantegna. Agente PS Questura di Gorizia (3) Preso a San Pietro (Gorizia) 330.6.1944

149 - PISCOPELLO Amleto Nato il 27.2.1923 Aliste (Lecce), padre Eugenio, madre Amalia San martino. Agente PS Questura di Gorizia (2) Scomparsò in scontri militari a Gorizia 27.4.1945.

Appartenenti ai Domobranzi

1 - RIGIUS Rodolfo (Beaué Rudolf) Nato il





Amnistia il 7.8.1945.

25 - KENDA Francesco (Franc) Nato il 2.9.1928, padre Andrea Militare, DMB, sentinella alla postazione di Kobarid (Caporetto). (6) Arrestato a Gorizia il 1.5.1945.

26 - KOGOJ Angelo (Kogoj Janko) Nato il 17.7.1921 a Merna. DMB (5) Arrestato a Gorizia il 2.5.1945.

27 - KOMJANC Vittoria (Komjanc Viktorija) - DONNA Nata il 11.11.1909 a S. Floriano (Stevevjan) Professoressa Portata alle carceri giudiziarie di Lubiana con il n. 1878 il 22.5.1945, amnistiata il 7.8.1945.

28 - KUEMAIER Maria (sorella Caterina) - DONNA. Nata il 21.12.1887 a Baden sul Danubio. Religiosa Deportata a Lubiana, alle carceri giudiziarie sotto il n. 987.

29 - LIGRESTI Sebastiano Nato nel 1908 a Malta, padre Sebastiano. Impiegato (3) Arrestato il 33.5.1945

30 - LA SCALA Mario Nato il 23.1.1922

31 - LOLLAI Salvatore. Nato il 7.10.1905. Finanziere

32 - MAIANI Oreste Nato il 23.10.1908 a S. Angelo di Broilo (Mussina), padre Alfredo. Militare (5) Arrestato il 1.5.1945 CRI 1948

33 - MARGARA Giovanni Nato il 1.11.1901, padre Felice. Sottufficiale milizia, battaglione costiero (4) Arrestato nel maggio 1945. CRI, 1948

34 - MARIANELLI Franco Nato nel 1921, padre Umberto. Studente (3) Deportato il 13.5.1945 CRI 1948

35 - MAURI Antonio Nato nel 1902 a Trieste, padre Antonio. (4) Arrestato il 5.5.1945, deportato. CRI 1949

36 - MENECHIETTI Narciso Nato il 19.2.1920, padre Ernesto Carabiniere (3)

37 - MICLUS Antonio (MikluzAnton) Nato il 12.12.1914 a Podgora (Piedimonte) padre Antonio madre Leopolda Kastelic. Operaio, barbiere (10) Arrestato a Gorizia il 14.5.1945 (na Opčinah 12. 5. 1945)

38 - MOSETICH Gabriele (MozeticGabrijel) Nato il 18.10.1917 a Merna, padre Michele, madre Justina Godnic. Arrestata a Gorizia il 20.5.1945 (1944) Ufficiale (5)

39 - MUTTI Redento Nato nel 1924 a Viterbo, padre Redento. Militare (3) Arrestato a Gorizia il 3.5.1945 CRI 1948 40 - MARCHIORI Umberto (MarkocicAlbert ?) Nato il 15.11.1901, padre Luigi.

41 - MANFREDI Roberto. Nato il 1.10.1920, padre Sabino.)

42 - MAZZEO Michele Nato il 17.2.1915 Fascista sottufficiale a Canale, contadino Rimpatriato in Italia il 11.6.1949.

43 - MISCIALI Giuseppe Nato il 15.3.1924 a Gallipoli, padre Luigi madre Lucia Barba. Militare RSI, carpentiere (5) Arrestato a Monfalcone il 20.5.1945. 44 - MICHELUS Elio (Mikluz) nato il 6.5.1923 a Gorizia, padre Mario madre Olivia Jarc. Militare, barbiere (5) Arrestato a Gorizia il 18.5.1945 il 18.3.1944 scomparso nei dintorni di Plava.

45 - NEFAT Elisabetta - DONNA Nata il 20.11.1897 a Rovigno, padre Martino, impiegata al comando tedesco (6) Arrestata a Gorizia il 3.5.1945. Portata a Lubiana alle carceri giudiziarie con il n. 1746; il 30.6.1945 portata alla prisilna delavnica; il 21.7.1945 rilasciata.

46 - ODDOROSOLINO Franco (Rosolino Oddo) Nato il 7.4.1892

47 - PAULIN Emilio (Pavlin Emil) Nato il 16.10.1927 a Gorizia, padre Giuseppe madre Caterina Terpin. Partigiano NOVJ 48 - PUSSIG Emilio (Pavsic Emil) Nato il 22.1.1918, padre Giovanni.

49 - PEVERE Maria - DONNA Nata il 28.2.1920 a Marano Lagunara, padre Antonio Likarica (33) Arrestata a Gorizia il 17.5.1945. Portata alle carceri giudiziarie a Lubiana il 20.5.1945 con il n. 1741; spostata alla prisilna delavnica il 20.6.1945 con il n. 1833; rilasciata.

50 - PERRINI Giuseppe Nato il 21.7.1909 ritornato il 4.10.1945

51 - PERSOLJA Anton (Persolja) Nato il 4.3.1920, padre antonio. (?)

52 - PIANI Francesco Nato il 21.1.1890, a Raket, padre Franco madre Elvira Monari. Gesuita, sacerdote (2)

53 - PIROLO Renato Nato il 21.5.1923 a Gorizia, padre Giuseppe madre Bruna Bressan. Gesuita Arrestato a Gorizia il 12.6.1945

54 - PRENCIS Daniele (PrincicDanijel) Nato il 4.10.1910, padre Franco.

26.5.1905, padre Enrico. Operaio.

83 - VELIKONJA Giuseppe (Jozef) Nato il 33.5.1912, padre Giovanni.

84 - ZORATTI Giuseppina - DONNA Nata il 6.7.1874 a Maribor, padre Angelo, madre Irene De Luca. Pensionata, casalinga. Arrestata a Gorizia il 1.6.1945. Portata alle carceri di Lubiana con il n. 994, consegnata per il rimpatrio a Jesenice.

85 - ZUCCALLI Teoforo (Teodoro) Nato il 9.12.1899. Arrestato il 2.5.1945. Finanziere

86 - ZANELLO Bruno Nato il 20.10.1899. Squadrista, economo all'ospedale civile a Gorizia

87 - ZANGHI Umberto. Nato il 7.1.1905 a Sušak, padre Nereo. Soldato Arrestato a Santa Lucia il 30.5.1945. Ritornato da Borovnica

88 - ZOTTI Antonio (CoticAnton) Vicebrigadiere della guardia di finanza, pensionato, impiegato (4) Arrestato a Gorizia il 1.5.1945. 30.12.1943 fuggito a Sempas, fuggito (!!!)

89 - MOREL Ignazio (Morel Ignac) Nato il 3.7.1908 a Gorenje Polje

90 - IPAVEC Giuseppina (Jozefa) - DONNA Nata il 8.10.1910

91 - MAZZOCONE Camillo Nato il 17.3.1882

92 - CAPUTO Giovanni Finanziere

93 - GELLI Michele Nato il 24.7.1897 a Pistoia, padre Napoleone, madre Ermelinda Lombardini. Operaio in ferrovia

94 - KAUČIC Giovanni (Kavelcivan) Nato nel 1912, padre Giuseppe. Arrestato a Dornberk

95 - MANCA Gavino (Gaetano) Nato nel 1903, padre Antonio. Finanziere

96 - MUGHE(R)LLI Valentino (Mugeri Valentino). Nato nel 1923

97 - ROSINI Gino Finanziere.

98 - CONCILIO Domenico Nato il 27.9.1911 a Battipaglia, Salerno, padre Luigi Bersagliere

99 - DE VECCHI Ida - DONNA Nata il 27.6.1898 a Sandrinotto (Verona), padre Albino. Arrestato a Gorizia il 4.5.1945. Portata alle carceri a Lubiana sotto il n. 1838; rilasciata in zona B.

100 - FABBRI Guerrino Cappellano militare Arrestato a Gorizia fine aprile 1945, portato a Lubiana.

101 - MAURO Emanuele Nato nel 1923 a Gela (Sicilia) padre Giovanni. Arrestato a Monfalcone il 8.5.1945.

102 - PODGORNIK Gualtiero (Vojko) Nato il 22.8.1926 a Trieste, padre Francesco. Soldato battaglione costiero a Avca Arrestato a Tolmino il 1.5.1945, portato a Fiume.

103 - SPILLIGOJ Jozef (Šiligoj Jozef) Arrestato il 2.5.1945.

104 - SINIGOJ Daniel Nato il 20.1.1909 a Dornberk, padre Jozef DMB, Ferroviere Arrestato a Trieste. Portato alle carceri giudiziarie a Lubiana con il n. 1750, e alla Prisilna delavnica con il n. 1731, servizio al confine Zona B.

105 - TURRONI Trebles Nato il 27.10.1923 a Forlì, padre Leopoldo. Arrestato all'ospedale militare il 18.5.1945; a santa Lucia; portato a Borovnica.

106 - BASTIANUTTO Luigi Nato il 8.11.1914 a Trieste, padre Luigi. Ferroviere Arrestato a Santa Lucia il 29.4.1945; portato a Borovnica. 1265

107 - BARAZZETTI Mario Nato nel 1905 a Gorizia, padre Alessandro. Impiegato Arrestato a Gorizia il 14.6.1945

108 - BEGGI Giovanni. Nato nel 1912 a Gorizia, padre Anselmo. Studente Arrestato a Gorizia il 2.5.1945

109 - CITTA Carlo Nato nel 1898 a Lecce, padre Achille. Impiegato (2) Arrestato a Gorizia il 4.5.1945

110 - SCHILACCI (SCHILLACI) Angelo Nato il 13.8.1912 a Favarra (Agrigento), padre Giovanni. Sergete milizia fascista a Canale Nell'anno 1948 restituito all'Italia.

SCOMPARI PRIMA DEL 1 MAGGIO 1945

1 - AMBROSI Egidio Nato il 7.7.1926 a Sagra, padre Antonio madre Maria Bernardis. Soldato Vermacht, fabbro, impiegato (9) Arrestato a Gorizia il 8.5.1945. Scomparso nei combattimenti con i partigiani attorno a Dornberk il 8.2.1944; elenco CRI deceduto.

2 - BADALINI Ermirino Nato il 2.9.1910 a Gorizia, padre Giovanni, madre Rosalia Sitar. Sorvegliante presso i lavori TODT, Guardia Civica, impiegato (8) Scomparso il 4.5.1945. Arrestato dai partigiani a Bilja il 29.11.1944 assieme a Belli Renato.

3 - BELLI Renato Nato il 9.7.1907 a Gorizia,

20 - CARATI RUGGIONEBOVI 23.9.1892 a Gorizia del Reale, padre Raimondo madre Teresa Griderotti. Ferroviere (4) Catturato a Gorizia il 29.6.1944.

21 - CHIAPULINI (Carletti) Margherita DONNA Nata il 10.7.1908 a Gorizia, padre Martino, madre Maria Zigon. Cucitrice (4) Catturata a Savogna il 7.4.1944.

22 - COCIANNI Luigi (KocjancicAlojz) Nato il 30.11.1916 a Trieste, padre Luigi madre Francesca Sebovin. Impiegato comunale Senbid (Podnanos) (4) Scomparso il 31.1.1943 in scontri militari in Jugoslavia.

23 - COLLINI Giuseppina - DONNA Nata il 13.3.1898 a Gorizia, padre Luigi madre Elvira Bozic. Casalinga (3) Catturato a 23 - COLLINI Giuseppina - DONNA Nata il 13.3.1898 a Gorizia, padre Luigi madre Elvira Bozic. Casalinga (3) Catturato a San Mauro il 20.6.1944

24 - COMELLI Agostino (Komel Avgust) Nato il 28.8.1920 a Kromberk (Gorizia), padre Luigi madre Agnese Poterzio. Soldato RSI, marinaio, studente (4) Catturato dai partigiani croati a Pola il 25.3.1944

25 - CUMAR Mario (Humar Mario) Nato il 3.10.1914 a Gorizia, padre Ettore madre Maria Lasic. Guardia civica, impiegato (6) Catturato a Bilje il 29.11.1944

26 - DANIELI Valentino Nato il 21.2.1909 a Genova, padre Dario, madre Iride Mancini. Impiegato (8) Arrestato a Gorizia il 2.5.1945 Scomparso il 10.9.1945 a S. Pietro vicino Gorizia

27 - DEGANO Riccardo (2) Nato il 15.2.1925 a Pasian di Prato, Udine, padre Giuseppe, madre Elena Zaninotto. Ferroviere, operaio (6) Arrestato a Gorizia il 1.5.1945. Portato via da Salcano il 9.2.1945.

28 - DEL ZOTTO Gerardo Nato il 3.12.1924 a Manzano, padre Luigi, madre Maria Cao. Milite RSI (6) Arrestato a Gorizia il 27.5.1945. Arrestato dai Garibaldini a Trivignano Udinese il 27.4.1945, sepolto a Medea

29 - DEL ZOTTO (nata Celli) Luigia DONNA Nata il 26.1.1923 a Cornons (Gorizia) padre Arrigo madre Maria Cabas. Neinta al settimo mese (8) Arrestata a Gorizia il 27.5.1945. Arrestata a Trivignano Udinese 27.4.1945 sepolta a Medea.

30 - DE MARTISSA Eugenio Nato il 22.6.1916 a Gorizia, padre Ettore, madre Emma Giuseppina Zorzut. Caporale reparti RSI, ferroviere (6) Scomparso nel maggio 1945. Fatto prigioniero a Salcano il 6.12.1943

31 - DE PIERO Angelo Nato il 18.10.1917 a S. Nicola Manfredi (Benevento), padre Deodato, madre Antonia Ievoliella. Sergente maggiore reparti RSI (6) Catturato a Gorizia maggio 1945 Scomparso a Gorizia il 13.9.1944

32 - DILENA Bruno Nato il 18.8.1920 a Mossa, Gorizia, padre Antonio madre Genevffa Biason. Ferroviere (4) Arrestato a Mossa il 2.5.1945 Catturato a Mossa il 28.2.1945

33 - DOSSIO Alberto Nato il 11.9.1922 a Monaco Marinaio X MAS (4) Scomparso nel gennaio 1945 nei dintorni di Tarnova vicino Gorizia

34 - DUCA Vladimiro (Knez Vladimiro) Nato il 24.4.1910 a Caporetto, padre Antonio madre Amalia Matelic. Militare reparti RSI (3) Ucciso a Kamno vicino a Caporetto il 6.10.1943, sepolto.

35 - EPICURI Felice Nato il 18.2.1899 a Padova. Impiegato postale (5) Catturato a Salcano il 12.9.1943.

36 - FRANCHI Umberto (Franko Albert) Nato il 12.12.1914 a Gorizia, padre Giuseppe Madre Giovanna Cumar. Caporale Reg MDT, artigiano (7) Scomparso nei dintorni di Kromberk (Gorizia) il 2.3.1944.

37 - FURLAN Teodoro Nato il 6.11.1917 a Moste (Lubiana) padre Melodio, madre Antonia Beltram. Tenente pilota aeronautica (5) Catturato in casa a San Pietro vicino Gorizia il 31.7.1944

38 - FABBIO Iderberto Nato il 16.1.1909 a Salerno, padre Giuseppe madre Anna Casabruti. Vicebrigadiere PS, Questura di Gorizia (4) Catturato a Stara Gora vicino Gorizia il 5.11.1944

39 - FAGGIANI Ettore Nato il 14.3.1911 a Portogruaro, padre Vincenzo madre Anna Tollon. Impiegato (3) Catturato attorno a Gorizia il 31.12.1944

40 - FRANCESCHINI Giovanni Nato il 23.7.1895 a Brasilia, padre Pietro madre Teresa Gregoratto. Polizia ferroviaria (33) Catturato a Gorizia il 19.8.1944

41 - FOIS Lucio (FonAlojz) Nato il 25.2.1929 a Caporetto, padre Giacomo madre Maria Santa Giorgini (Gregorio) Soldato 4 reg. MDT, Studen-

a Gabi
61-
padre
to 4 re
oltre i
62-
stria, J
chenik
dott (3
nella ?
63-
Carlo
rep. R.
16.9.44
64-
go, par
Soldat
28.33.1
a Gori
65 -
5.8.192
madre
glio 19
66 -
il 20.6.
resa U.
Scomp
67-
no, par
ch. Fin
Scomp
68-
(3) Sco
il 2.5.11
69 -
18.12.1
Komav
Gorizia
fucilat
70-
a Bille
gia Vol
Gariba
di Gori
Sempa
tigliani.
71-
ste, par
giano I
Gorizia
to.
72-
ra d'Is
Ballab
so a Gc
73-
Torrita
ni Can
74-
a Vene
? Sold
75-
rizza, f
Artigio
76 -
Billeri
ziere,
22.6.19
ga e Di
77 -
Nata i
madre
sa il 25
78-
no, par
riere,
28.11.1
79 -
25.10.1
Ursig
le psic
28.11.1
80 -
a Fale
Rosan
Komar
Dornb
81-
mo, pa
binier
Gorizi
82 -
to il 16
cesco
canico
lato da



adre Teresa
a Gorizia il

herita DON-
re Martino,
turata a Sa-

e Alojz) Nato
adre Fran-
Senbid (Po-
scontri mili-

NNA Nata il
madre Elvira

- COLLINI
1898 a Gori-
Casalinga
44

August) Nato
padre Luigi
S, marinaio,
i croati a Po-

ario) Nato il
madre Maria
Catturato a

1.21.2.1909 a
Mancini. Im-
1.1945 Scom-
Gorizia

il 15.2.1926 a
ppe, madre
o (6) Arresta-
Salcano il

il 3.12.1924 a
a Cao. Milite
45. Arrestato
Udinese il

igia DONNA
padre Arri-
ettimo mese
Arrestata a
Ha a Medea.
o il 22.6.1916
na Giuseppe-
erroviere (6)
origioniero a

3.10.1917 a S.
re Deodato,
maggiore re-
naggio 1945.

1920 a Mossa,
noevffa Bla-
sa il 2.5.1945

1922 a Mona-
nel gennaio
Gorizia.

imir) Nato il
onio madre
I (3) Ucciso a
43, sepolto.
1899 a Pado-
a Salcano il

Albert) Nap-
eppe Madre
T, artigiano
nberk (Gori-

1.1917 a Mo-
re Antonia
I (5) Cattura-
il 31.7.1944

1.1909 a Sa-
a Casabruti-
zia (4) Cattu-
i.1.1944

1.1911 a Por-
na Tollon.
Gorizia il

mi Nato il
madre Tere-
3) Catturato

125.2.1929 a
aria Santa
T, Studen-

a Gabria (Gorizia)

61 - LODI Luigi Nato il 22.8.1923 a Mantova, padre Umberto, madre Teresa Caravatti. Soldato 4 reg. MDT (5) PNF, dal 4.3.1944 PFR. Preso oltre il ponte sull'Isonzo a Peuma 26.6.1944

62 - LONGO Ugo Nato il 10.4.1911 a Capodistria, padre Pietro, madre Anna Czerach de Eichenfeld. Capitano 23 reg. Fanteria, impiegato, dott (3) Preso a Sempas il 30.9.1943, scomparso nella zona di Dol - Otlica.

63 - LUPI Carlo Nato 8.7.1905 a Trieste, padre Carlo madre Francesca Erbesi. Maresciallo rep. RSI (3) Scomparso in scontro vicino a Plava 16.9.44

64 - MANFRIN Gino Nato il 24.9.1927 a Rovigo, padre Ferdinando madre Maria Schiesaro. Soldato 4 reg. MDT, impiegato (4) PFR dal 28.33.1944 Arrestato a Gorizia il 33.5.1945 Preso a Gorizia il 22.7.1944

65 - MARCHI Jolanda - DONNA Nata il 5.8.1922 a Piedimonta (Gorizia), padre Matteo madre Albina Sirk Sarta (5) Uccisa a Kojško luglio 1944

66 - MARCOCIC Luigi (Markocic Alojz) Nato il 20.6.1903 Gorizia, padre Valentino, madre Teresa Ussai. Fotografo, meccanico fabbrica Volk. Scomparso a Mema il 2.12.1944

67 - MATTEI Vincenzo Nato il 21.1.1916 a Pisinò, padre Giuseppe, madre Giovanna Blascovich. Finanziere (7) Arrestato a Gorizia il 2.5.1945. Scomparso in Jugoslavia dal 1943 al 45.

68 - MAZZATENTA Giorgio Ufficiale MVSN (5) Scomparso oltre il ponte sull'Isonzo a Peuma il 2.5.1945. Ucciso al Ponte di Peuma Quando??.

69 - MILOST Eugenio (Milost Eugen) Nato il 18.12.1881 a Salcano, padre andrej madre Maria Komavlj. Ferroviere pensionato (7) Arrestato a Gorizia il 2.5.1945. Preso a Salcano il 25.5.1944; fucilato il 7.7.1944 (da chi?)

70 - MUZZOLINI Leonardo Nato il 15.10.1891 a Billerio (Udine), padre Guglielmo madre Luigia Volpe. Alpino a Dornberk, partigiano brigata Garibaldi Natisone (5) Scomparso nei dintorni di Gorizia maggio 1945. Scomparso in scontri tra Sempase Lokva il 9.9.1944, collaborava con i partigiani.

71 - MAGRIS Sergio Nato il 21.1.1926 a Trieste, padre Antonio madre Enrica Pertoni. Partigiano Brigate Garibaldi Natisone; agente PS a Gorizia (4). Caduto a Cerlino il 17.4.1945 e sepolto.

72 - MIEDEOT Giovanni Nato il 9.9.1944 a Fara d'Isonzo (Gorizia) padre Luigi madre Maria Ballaben. Soldato 4 reg. MDT, manovale (33) Preso a Gorizia il 7.2.1945.

73 - MICHELI (Turchi) Isa Nato il 25.8.1887 a Torrita di Siena, padre Antonio madre Oriandini Cangiolini. (3) Preso a Gorizia il 8.1.1944

74 - MALANDRINI Romano Nato il 15.3.1926 a Venezia, padre Giovanni, madre Elvira Banzat. Soldato RSI (5) Preso a Jamiano il 21.4.1945

75 - MARVIN Valentin Nato il 14.5.1907 a Gorizia, padre Valentino madre Matilde Remecc. Artigiano (3) Preso a Gorizia il 3.11.1943

76 - MUZZOLINI Ivano Nato il 16.12.1923 a Billerio Mignano (Udine) padre Alberto. Finanziere, Contadino (5) Arrestato a Dornberk il 22.6.1945. Scomparso in scontro tra Voleja Draga e Dornberk il 19.6.1944

77 - NOVO (nata Battiston) Rina - DONNA Nata il 14.7.1901 a Pordenone, padre Rodolfo, madre Tersina Villalta. Casalinga (5) Scomparso il 25.5.1945. Presa a Gorizia il 25.5.1944

78 - Olivo Vittorio Nato il 28.8.1908 a Rivignano, padre Sante madre Rosalia del Zotto. Cameriere, Guardia Civica (5) Preso a Bilje il 29.11.1944

79 - PAULIN Luigi (Favlin Alojz) Nato il 25.10.1910 a Gorizia, padre Pietro madre Maria Ursig. Guardia Carceraria?, Infermiere ospedale psichiatrico, Guardia Civica (8) Preso a Bilje il 28.11.1944

80 - PELLEGRINO Pasquale Nato il 6.6.1908 a Falerna (Catanzaro), padre Vincenzo madre Rosanna Runca. Carabiniere (8) Scomparso al Komando Mesto a Gorizia nel 1945. Scomparso a Dornberk il 25.3.1944

81 - PERLA Giuseppe Nato il 7.12.1920 a Teramo, padre Luigi madre Francesca Felice. Carabiniere (7) Arrestato a Gorizia il 1.5.1945. Preso a Gorizia il 13.1.1945

82 - PERSOGLIA Oscar (Peršolja Oskar) Nato il 16.5.1929 a Poggio S. Valentino padre Francesco madre Katarina Valencic. Pompiere, meccanico (5) Arrestato a Gorizia maggio 1945 Fucilato dalla VDV a S. Floriano (Gorizia) il 9.4.1945.

104 - VENTURINI Augusta (maritata Ušaj) DONNA Nata il 18.12.1921 a Gorizia, padre Carmelo madre Maria Florit. Filatrice (4) Presa a Bilje (Rence) 28.10.1943

105 - VISIN Dario (Vizin) Nato il 10.10.1923 a Gorizia, padre Leonardo, madre Marcella Trampus. Partigiano Brigata Trieste, studente, impiegato, insegnante (4) Scomparso attorno Aidussina novembre 1944

106 - VITELLO Fulvio Nato 8.11.1928 a Trieste, padre Francesco, madre Ada Boscarolli. Soldato RSI, Alpino, studente (3) Scomparso il 26.5.1944 attorno Dornberk; 26.6.1944 oltre il ponte sull'Isonzo a Peuma.

107 - VONCINA Andrea (Voncina Andrej) Nato il 1.4.1928 a Gorizia, madre Marija Voncina. Soldato 4 reg. MDT, Carabiniere, studente (4) Preso a Gorizia, oltre il ponte sull'Isonzo a Peuma 26.6.1944

108 - WATT Luigi Nato il 27.4.1883 a Gorizia, padre Luigi, madre Matilde Tosolin. Orologiaio (4) Preso dai tedeschi ad Aisovizza 20.11.1943

109 - ZORZI ZEI Adriana (Zorzata Cej Adriana - DONNA Nata il 25.1.1880 a Gorizia, padre Michele, madre Maria Ruzzier. Casalinga (6) Uccisa attorno a Kojško 21.9.1943

110 - ZORZI Gabriella (Zorz Gabriella) DONNA Nata il 24.3.1909 a Gorizia, padre Giuseppe, madre Zei Adriana. Insegnante (5) Uccisa attorno a Kojško 21.9.1943

111 - ZORZIN Guglielmo. Nato il 20.1.1896 a Cormons, Brazzano, padre Antonio, madre Angela Anzelin. Ferroviere, meccanico (6) Preso tra Mossa e Gorizia 28.1.1945

112 - ZORGIA Ermenegildo Nato il 23.9.1902 a Villa Estense (Padova), padre Giordano, madre Amalia Bagante. Sorvegliante (4) Ucciso a Kojško il 25.11.1943

113 - ZAGAGLIA Giuseppe Nato il 2.33.1907 a Padova, padre Vittorio, madre Vittoria. Soldato reparti RSI, operaio (4) Preso a Piedimonta (Podgora) 7.12.1943

114 - ADDEO Giovanni Nato il 24.8.1924 a Udine, padre Pasquale, madre Anna Amoroso. Soldato reparti RSI, studente (3) Preso dai partigiani a Dornberk 9.2.1945

115 - CAVALLO Salvatore Nato il 22.6.1925, padre Fiorino. Militare (3) Preso a Villa Montevicchio 9.2.1945

116 - FEDRI Carlo Nato il 23.4.1917 a Trieste, padre Nicolò, madre Margherita Franceschini Sergente Aeronautica RSI, specialista elettricista. (4) Preso all'aeroporto di Merna (Gorizia) 13.7.1944

117 - FONZARI Franco Nato 11.1.1926 a Trieste, padre Sebastiano, madre Maria Marrenzi. Soldato reparti RSI, studente (2) Ucciso a Ronca di Terzo di Aquileia 2.2.1945. Sepolto a Villesse.

118 - BEUZAR Francesco (Bavcar Franc) Nato nel 1920 a Rocinj, padre Andrea. Contadino (3) Preso dai partigiani 2.3.1945

119 - BIDUT Bruno Nato il 12.12.1926 a Monfalcone, padre Francesco, madre Luigia Fiori. Meccanico (3) Preso a Jamiano 6.2.1945

120 - BIGERNA Otello Nato 5.10.1887 Acquafredda (Viterbo), padre Luigi madre Chiara Tomazzini. Impiegato alla Prefettura a Gorizia, Udine (3) Preso a S. Pietro (Gorizia) 13.9.1943

121 - BERTOLUSSI Rinaldo. Nato nel 1924 Soldato (2) Preso a Caporetto 8.33.1945

122 - CAMOLESE Angelo (Mario, Giorgio) Nato 28.8.1926 a Roncade (Treviso), padre Luigi madre Angela Tottolo. Soldato reparti RSI (3) Preso a Gorizia 8.2.1945

123 - CANALESI Maria - DONNA Nata nel 1926, padre Luigi. (2) Arrestata 8.2.1945

124 - CANTARUTTI Edouardo. Nato il 26.5.1882 a Cormons (Gorizia) padre G. Battista, madre Teresa Riz. Manovale (4) Arrestato a S. Pietro (Gorizia) 7.11.1943

125 - CHEZZI Luigi (Chessa Luigi) Nato il 2.11.1882 a Boretto (Reggio Emilia) padre Giuseppe, madre Maria Segurotti. Artigiano (4) Preso 6.10.1943

126 - COMEL Antonio (Kemel Anton) Nato il 18.11.1921 a Gorizia, padre Mario, madre Narcisa Vaenuti. Aeronautica RSI, Soldato (3) Scomparso in scontri a S. Pietro (Gorizia) 9.7.1944

127 - CUMINI Bruno Nato il 26.6.1926 a Campolongo al Torre (Udine), padre Luigi, madre Angelina Cantoni. Preso la polizia tedesca, guardia civica (3) Fucilato dai cetnici 8.2.1945, sepolto a ????

128 - DILENA Longino nato 16.5.1906, Campolongo al Torre (Udine), padre Antonio, madre

20.2.1903 Nemšič Rut. Caporale postazione Caporetto Senat a Tolmino 17.5.1945, il 21.5.1945 mandato al battaglione Iazenski ?? presso Komando Mesto Aidussina 107.

2 - CRALI Antonio (Kralj Anton) Nato nel 1905 a Canale. Alla Gestapo a Gorizia, disertore Arrestato 10.6.1945

3 - GERBEC Riccardo (Gerbec) Nato il 16.8.1906 a Rocinj. Guardia alla postazione Grahovo ob Baci

4 - GERBEC Andrea (Gerbec Andrej). Nato il 22.11.1925 a Rocinj. Guardia alla postazione Grahovo ob Baci

5 - Hladnik Anton. Nato il 4.4.1928 a Krizna gora di Aidussina, DMB ad Anhovo. Condannato a 15 anni libertà vigilata con lavori forzati 7.9.1945

6 - HVALICA Giuseppe (Jožef) Nato il 16.2.1926 a Rocinj Guardia alla postazione di Grahovo ob Baci

7 - JUG Antonio (Anton) Nato il 1.6.1928. Guardia alla postazione di Caporetto

8 - JUG Valentino (Valentin) Nato il 12.2.1928. Guardia Alla postazione di Caporetto

9 - JUG Hilarij Nato il 6.1.1924 Guardia Alla postazione di Caporetto

10 - KOGOJ Francesco (Kogoj Franc) Nato il 24.11.1918 a Rocinj. Sergente alla postazione di Grahovo ob Baci

11 - KOGOJ Bruno (Kogoj) Nato il 15.10.1927 a Rocinj. Guardia alla postazione di Grahova ob Baci

12 - KEMPERLE Ludovico (Ludvik) Nato il 16.8.1911 a Nemšič Rut. Guardia dei Domobranzi postazione Tolmino Arrestato 1.6.1945. Senat a Tolmino 17.5.1945

13 - KEMPERLE Giustino (Justin) Nato il 6.10.1924 a Nemšič Rut. Guardia DMB Arrestato 1.6.1945. Senat a Tolmino 1.6.1945

14 - LEBAN Giovanni (Ivan) Nato il 16.12.1909, Prapetno (Tolmino). Guardia alla postazione di Tolmino Mandato al penitenziario a Maribor 3.10.1945, condannato a morte, la sentenza non era ancora pravnomocna

15 - PODREKA Antonio (Anton) Nato il 17.6.1926 a Vol ce. Caporale alla postazione di Tolmino

16 - PRESEN Karel Nato il 26.10.1925, Avce, padre Stefano. Scomparso i primi giorni del maggio 1945 nella selva di Tarnova assieme a Gorjup Stefano di Auce

17 - SAMEC Albino (Albin) Nato 1.3.1926 a Canale. Guardia alla postazione di Caporetto (5) Arrestato a Gorizia il 2.5.1945 18 - SNIDERSICH Agostino (Znidarsic Avgustin). Nato il 28.2.1904 a Morska di Canale, padre Antonio. Comandante postazione di Grahova. Arrestato a Gorizia 5.5.1945. Inviato alle carceri giudiziarie della Prislina Delavnica (Lubiana) con il n. 1726 il 20.5.1945, 876 19 - SULLIGOI Bruno (Suligoj) Nato nel 1927, padre Peter. Nel Domobranzi a Gorizia (6) Scomparso il 1.5.1945. 890 20 - SULLIGOI Pietro (Suligoj Peter) Nato il 26.6.1905 a Canale, padre Antonio. DMB a Gorizia, operaio (7) Arrestato a Rocinj 8.6.1945. Inviato alla ???? maschile a Maribor 3.10.1945. 892 21 - TINTA Francesco (Franc) Nato nel 1921, padre Giovanni. DMB, soldato (6) Preso 4.5.1945. 940 22 - VUGA Dogomiro (Dragomir) Nato il 15.1.1927 a Rocinj, padre Ivan. Guardia alla postazione di Caporetto (5) Scomparso a Gorizia maggio 1945. 996 23 - BUBBOLA Giuseppe Nato nel 1926 ad Aidussina DMB a Gorizia (2) 1075 24 - KRAPEZ Anton Nato il 9.6.1921 Guardia alla postazione di Tolmino 1097 25 - GORJUP Antonio (Anton) Nato nel 1927, padre Antonio. Caporale alla postazione di Tolmino (2) Scomparso 1.5.1945. 1171 26 - LESKOVIC Dušan Nato il 28.9.1922 a Lubiana. DMB ad Anhovo. Giustiziato 16.7.1945 a Vipacco. 1348 27 - MEDVED Franc Nato nel 1904 a Masore Cerlino. DMB ad Anhovo. Condannato a morte 21.9.1945; la sentenza non era ancora ?? esecutiva?. 1347 28 - RAKAR Alojz Nato il 14.9.1924 a Sent Lovrenc na Dolenjskem. DMB ad Anhovo. Giustiziato 16.7.1945 a Vipacco. 1349 29 - NOVAK Ivan Nato il 12.10.1917 a Lubiana. DMB ad Anhovo. Giustiziato a Vipacco 16.7.1945 1350 30 - LUKAN Janez Nato il 7.12.1927 a Rovle pri Logatcu DMB ad Anhovo Giustiziato a Vipacco 16.7.1945 1351 31 - ERZEN Ludvik Nato il 29.6.1925, a Luce di Škofja Loka. DMB ad Anhovo. Giustiziato a Vipacco 16.7.1945. 1352 32 - ZGAVEC Franc Nato il 2.10.1925 a Jelceni vrh di Idria. DMB ad Anhovo. Giustiziato a Vipacco 16.6.1945. 1353 33 - LEBAN Jožef DMB ad Anhovo Giustiziato a Vipacco 18.7.1945. 1354